

Comune di Storo

D.U.P.

2024 / 2026

Premessa

A partire dal 1 gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- 1) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- 2) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- 3) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- 4) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- 5) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- 6) la gestione del patrimonio;
 - 7) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - 8) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - 9) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
1. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 2. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio gli Enti dovranno presentare al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio di riferimento, quale presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. **PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta

del 18 novembre 2020 con atto n. 24, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

L'obiettivo primario della politica a livello locale deve essere la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane. Valori quali la democrazia partecipata, la trasparenza istituzionale, la solidarietà, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la moralità della e nella politica devono essere al centro dell'azione amministrativa.

2. La programmazione nel contesto normativo

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

Premessa

Ci troviamo all'inizio di una consiliatura particolare per il Comune di Storo: più dell'ottanta per cento del Consiglio Comunale è stato rinnovato. Ciò significa certamente un inizio di percorso con molte cose da imparare, ma anche un'inedita iniezione di aria fresca. Questa situazione rappresenta una grande possibilità: ciascun Consigliere ha da sempre l'obbligo, ma anche il diritto, di contribuire al lavoro di questo Civico consesso. Ebbene, l'assenza di contrapposizioni personali o di attriti legati al passato rende possibile il lavorare assieme per giungere a soluzioni partecipate e decisioni condivise. Per questo mi assumo fin da subito il compito di facilitare, per quanto è possibile, il lavoro di tutti quei consiglieri che vorranno operare in modo costruttivo e sfruttare l'opportunità che si pone di fronte ai nostri occhi.

Il terreno di confronto e di dialogo potrà essere il programma amministrativo che mi accingo ad illustrare. Esso rappresenta per la nostra Amministrazione un insieme di proposte e di azioni che intendiamo concretizzare per rispettare gli impegni che abbiamo assunto con gli elettori, ed attinge a piene mani al programma elettorale recentemente presentato alla gente.

È evidente che questo programma si dovrà confrontare via via con degli imprevisti: per questo motivo prima di indicare le azioni vorrei condividere il metodo di lavoro che per noi rappresenta lo strumento principale per affrontare le azioni programmate, ma anche gli imprevisti che inevitabilmente ci troveremo ad affrontare nei prossimi anni. Il metodo, fondante e prezioso, si riassume attorno ad alcune parole che ho avuto modo di elencare già in occasione dello scorso Consiglio Comunale, e che ora va approfondito per consentire di trasmettere all'intero consiglio, alla gente presente e a chi ci segue da casa il nostro "codice sorgente", composto dalle parole: impegno, tranquillità, programmazione, presenza e squadra.

Azioni concrete e imprevisti saranno affrontati ispirandoci a queste parole.

Analisi condizioni interne

Impegno

Iniziamo non a caso dalla volontà di gestire ogni iniziativa partendo dall'ascolto, passando per l'analisi delle difficoltà, fino alla ricerca delle soluzioni. E per trovare una soluzione -non so se è più assurdo spiegarlo o doverlo spiegare- è necessario ascoltare chiunque ponga una questione all'Amministrazione pubblica: perché il problema -per quanto piccolo possa apparire da fuori- assume una grande importanza per chi lo vive.

La capacità di ascolto rientra tra le responsabilità più significative di un amministratore. Ascoltare per comprendere. Ascoltare per fare propria una questione. Ascoltare per condividere una difficoltà, una situazione, una problematica.

E l'ascolto va indirizzato ai privati, come ai così detti soggetti collettivi: le associazioni (numerose e vitali nella nostra Comunità), le realtà industriali ed artigianali (spina dorsale economica), le aziende agricole e turistiche, le realtà commerciali, quelle professionali e quelle legate ai servizi alla persona (cooperative sociali, centri diurni, istituto comprensivo scolastico).

Solo dopo aver ascoltato e compreso a fondo, si può analizzare la situazione e individuare la risposta, che va data sia essa positiva o negativa, senza timore di scontentare l'interlocutore.

Tranquillità

Questo binomio ascolto-risposta mira a riavviare e consolidare un dialogo a tutti i livelli sia all'interno della Comunità che nei confronti dell'Amministrazione. Dialogo che partirà dall'indole pacata e dalla consapevolezza che non serve gridare più forte per farsi sentire meglio o per dare più forza alle nostre proposte.

Programmazione

Il nostro sguardo, anche per questioni anagrafiche, è teso al futuro. Pensiamo ai nostri figli e nipoti per lasciare loro un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, pur non essendo boy-scout. Per fare ciò, chi amministra deve avere consapevolezza dei propri mezzi, conoscenza della propria Comunità e lungimiranza. Le azioni andranno valutate in base ad una loro sostenibilità economica (sia per la concretizzazione che per il loro mantenimento), ma anche sociale ed ambientale.

Presenza

Più che una linea guida, una necessità. Guardateci: siamo le persone che avete conosciuto in mezzo alla gente, all'interno di associazioni, davanti o dietro le quinte di momenti preziosi per la nostra Comunità. Eravamo in mezzo alla gente prima di diventare amministratori, e lo saremo anche al termine di questa esperienza. Saremo presenti anche nei prossimi cinque anni, più per un senso e una voglia di appartenenza ad una Comunità che per impegni presi davanti a questo Civico consesso. Ma anche con la consapevolezza che solo a contatto con la gente sia possibile percepire le vere necessità di una Comunità.

Squadra

Nella scorsa seduta del Consiglio comunale sono state annunciate le deleghe, distribuite tra tutti i consiglieri di maggioranza. Ciò rafforza la convinzione che non è l'uomo solo al comando quello in grado di affrontare tutte le sfaccettature di una realtà ormai sempre più complessa e stratificata, ma è la capacità di essere squadra per affondare in modo collegiale i giorni che ci attendono. Ne abbiamo avuto riprova in queste prime settimane: l'enorme valore aggiunto delle competenze complementari! Nessun assessore o consigliere delegato deve sentirsi un'entità a sé stante, anche se è tenuto ad operare con la propria testa e con responsabilità. Solo il confronto costante dentro la Giunta e la Giunta allargata, il dialogo con gli uffici comunali, la raccolta delle opinioni in Consiglio comunale potranno condurre a decisioni che devono avere l'unico obiettivo del bene della Comunità.

Affascinante come attorno a queste parole semplici solo in apparenza, che si combinano in un codice sorgente alla base del nostro metodo si potrebbe intavolare un confronto che sono certo troverebbe molti punti di contatto tra tutto il Consiglio. Come detto, siamo partiti da queste parole nell'individuare le azioni concrete del nostro governo e ci torneremo - sempre metaforicamente - per affrontare gli imprevisti che incontreremo.

Prima di passare alle principali azioni attraverso le quali concretizzeremo il nostro programma che ha ottenuto la fiducia della gente, è necessario chiarire che intendiamo innanzitutto completare le opere che le amministrazioni che ci hanno preceduto avevano pianificato e che per vari motivi non sono ancora state completate. Non voglio però porgere il fianco a chi potrebbe vedere una sorta di critica a un Sindaco piuttosto che ad un altro. Per mia natura, non entro nel merito delle motivazioni che determinano una situazione. Sono una persona concreta, abituata a fare. Lascio alla gente le considerazioni e ribadisco che completeremo quanto abbiamo trovato da completare. Mi riferisco ovviamente a tutte le questioni già a buon punto, non a quelle ancora nei libri dei sogni.

Pensando alle principali opere, mi riferisco ad esempio alla questione scuola elementare di Storo, che incredibilmente non è ancora stata appaltata, nonostante i ragazzi si trovino da settimane nei moduli prefabbricati. Cercheremo di velocizzare e di appaltare, cosa che avrebbe dovuto essere fatta prima di attivare i moduli soprattutto in momenti delicati dal punto di vista sanitario come quello che stiamo vivendo. Dicevo che va portata in appalto attraverso una variazione di bilancio che dovrà recuperare i fondi necessari che ad oggi non sono altri stati previsti. O la questione auditorium, che al di là della visita guidata ora necessita di lavori e di essere reso agibile per poter essere utilizzato veramente. Penso ancora alla questione campetto di Darzo, che solo dopo le elezioni ha visto un passo importante verso la sua realizzazione con l'ottenimento del diritto di superficie, indispensabile per poter avviare la progettazione. O la manutenzione straordinaria della pista di atletica, che intendiamo completare.

Questo caratterizzerà all'incirca i prossimi due anni di Amministrazione. Oltre a onorare l'impegno di chi ci ha preceduto, questo ci consentirà di programmare con attenzione e senza pressioni gli interventi degli anni successivi. Come noto, le dinamiche delle amministrazioni pubbliche hanno delle gestazioni lunghe: non certo per volontà, ma per i contesti entro cui si generano e sviluppano. Ragionevolmente, pur avendo già avviato alcune azioni del nostro programma, sappiamo benissimo che sarà possibile vederle solo tra un paio di anni.

Illustriamo ora i nostri impegni concreti per i prossimi anni. Per comodità di esposizione sono ripartiti per ambiti.

Analisi condizioni esterne

RAPPORTI SOVRACOMUNALI

Negli ultimi anni il Comune di Storo si è isolato nel confronto con gli altri Comuni della Valle. A nostro avviso è importante che ci siano rappresentanti del Comune al Bim del Chiese, alla Comunità di Valle, al Consorzio Turistico, etc... che portino avanti una strategia condivisa. Stesso discorso vale con i comuni confinanti. La Ciclabile del Lago d'Idro, le strade Riccomassimo-Bagolino e Baitoni-Vesta sono idee da trasformare prima in progetti e quindi in realtà! Ci vorrà tempo ma siamo certi che si darebbe una svolta al turismo locale e alla viabilità (tutti ci ricordiamo i disagi per la chiusura della Strada Statale verso la Valle Sabbia). Non dipenderà solo da noi, ovviamente, ma ci faremo sentire con i Comuni vicini, cercando la collaborazione con gli Enti interessati: Province di Trento e Brescia in primo luogo.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	LAVORI PUBBLICI

	<p>Quello dei lavori pubblici è un sistema lento e complesso, ne siamo consapevoli: per questo servono idee precise e focalizzate. Serve una visione complessiva, imprenditoriale e lungimirante in grado di andare oltre il singolo intervento. Le risorse e le opportunità ci sono: bisogna saperle sfruttare in sinergia con le strutture provinciali. La volontà è di programmare una serie di opere che, come tessere di un mosaico, oltre ad essere preziose singolarmente, assieme sapranno riqualificare e arricchire l'intero territorio comunale. Tra le proposte del nostro programma, preme elencare quella per la valorizzazione per l'area ex Baritina: collegamento naturale tra il centro Polivalente e il campo Grilli grazie alla ciclabile che va completata, potrà ospitare spazi per attività sportive e un'area camper videosorvegliata con servizi. A Riccomassimo la Comunità richiede la riqualificazione della ex scuola elementare e di realizzare un parco giochi. La sistemazione straordinaria del campetto di Darzo andrà affrontata anche nell'ottica del decoro urbano complessivo. Altre soluzioni per migliorare la bellezza del nostro territorio sono la riqualificazione di piazze ed edifici comunali. Nella logica del recupero dei territori marginali e delle zone svantaggiate, occorre tornare ai collegamenti fondovalle - montagna e investire sulla realizzazione o potenziamento degli acquedotti. Rendere fruibile la montagna significa mantenerla viva. Negli ultimi anni la viabilità di montagna è stata abbandonata a se stessa: deve tornare ad avere un ruolo importante anche per questioni di sicurezza. Va ripreso in mano e completato il discorso viabilità Faserno. Con la Provincia era stato individuato un progetto, finanziato al 80%, per la messa in sicurezza della viabilità per garantire un accesso sicuro a Casa Alpina, alle malghe e al sito minerario di Marigole, sempre più visitato. Non va dimenticato il problema dell'acqua potabile a Storo, della metanizzazione incompleta a Cà Rossa, della sistemazione della cappella ex casa di riposo a Storo, del Rio proes per il quale una decina di anni fa la provincia aveva ipotizzato di individuare un canale troppo pieno lungo il sentiero Costiöle, chiuso da anni ma continuamente utilizzato in modo d'abusivo per il quale è necessario dialogare con PAT per mettere in sicurezza tutto il versante e di tanti altri interventi che è nostra intenzione sostenere. Tessere che con pazienza, tenacia e impegno permetteranno di costruire un mosaico prezioso: il territorio della nostra Comunità. Come evidente, abbiamo voluto illustrare metodo e programma di questa consulenza rimanendo in equilibrio, senza sembrare presuntuosi snocciolando un programma troppo meticoloso, né apparendo addirittura incauti illustrando un libro dei sogni o dei buoni propositi: preferendo piuttosto una ponderata pragmaticità che, lo ribadisco, è permeabile alle proposte di ogni Consigliere ispirate al bene della Comunità e alle parole impegno, tranquillità, programmazione, presenza e squadra.</p>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>CULTURA E SCUOLA</p> <p>La prima questione da affrontare sarà il delicato discorso della scuola primaria provvisoria, una scelta della precedente amministrazione che non abbiamo condiviso anzi siamo molto critici e per la quale nel febbraio 2020 avevamo proposto un'alternativa, nemmeno presa in considerazione. Ormai, con i lavori già avviati e importanti somme di denaro spese, si dovrà cercare di limitare al minimo i disagi per alunni e insegnanti. Non solo, ci saranno problemi anche per le associazioni che dovranno lasciare la propria sede come banda, coro e associazione Il Chiese. Un obiettivo sarà quello di individuare per loro una nuova sistemazione, possibilmente non più provvisoria. Un luogo storico che va portato al centro di un progetto culturale provinciale è il Conventino di Lodrone. Questo edificio deve essere messo al servizio della cultura, deve rappresentare la porta verso le bellezze del Trentino e la nostra Valle, dedicandolo in parte a museo della storia della famiglia Lodron. Nello spirito di collaborazione che vogliamo portare avanti c'è l'idea di una consulta per una gestione associata dell'auditorium. Inoltre crediamo sia fondamentale valorizzare le iniziative della gestione associata della biblioteca e la riscrittura del regolamento al fine di avere più collaborazione nella gestione. Cultura è anche sostenere le tante associazioni locali che tengono viva la nostra tradizione folkloristica. Andranno incentivate a creare percorsi che attraverso sinergie e collaborazioni, anche con il mondo della scuola, portino a nuovi momenti di crescita per tutta la comunità. Sarà molto importante valorizzare anche le figure artistiche più o meno note che appartengono al nostro territorio.</p>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>SPORT E SALUTE</p> <p>Il potenziamento della Casa della Salute non può più aspettare. Pensiamo all'inserimento di medici specialistici (Sport, dermatologo, Cardiologo...) e al rafforzamento del lavoro d'aiuto svolto a favore di anziani e più deboli. Andranno istituite giornate a tema riguardo salute e benessere (problemi di dietologia, giornata diabete, prevenzione dei tumori...), senza sostituirci alle associazioni che già lo fanno, ma supportandole nell'organizzazione e nella promozione.</p> <p>Va riproposta e migliorata la Giornata dello Sport, da organizzare con la collaborazione di tutte le associazioni sportive. Deve essere un'occasione per conoscere le tante opportunità sportive della nostra Comunità, consolidare e favorire la collaborazione tra di esse e stimolare le persone di tutte le età a rimanere nell'ambito dello sport.</p> <p>Parlando di opere da eseguire bisogna assolutamente usufruire dei finanziamenti esistenti per completare il lavoro della pista di atletica, ormai ferma da anni. Si vuole anche di</p>

	<p>realizzare un campo da calcio in erba sintetica e un campo da padel, pratica sportiva in forte aumento. Sarà importante sostenere maggiormente e promuovere le attività delle associazioni che valorizzano i nostri sentieri, le nostre montagne. L'idea è di creare un calendario con uscite sul territorio per far conoscere meglio la nostra zona migliorando l'informazione verso turisti, ma anche verso noi residenti.</p>
Turismo	<p>TURISMO</p> <p>E' nostra intenzione creare una sinergia con i territori che si affacciano sul Lago, con l'obiettivo di fondare un distretto interprovinciale che abbia lo scopo di valorizzare testimonianze storiche e bellezze naturali esistenti. Bisogna migliorare l'offerta e la qualità ricettiva del territorio. Un'idea è la predisposizione di un "area camper", per invogliare i turisti a sostare più giorni nel nostro comune, nel pieno rispetto delle regole e soprattutto della natura. Un passo fondamentale sarà la promozione del turismo sportivo open air. Il nostro territorio è l'ideale per sport come la mountain bike, il canyoning, il nordicwalking, la pesca sportiva. Si dovrà inoltre dare continuità e promuovere eventi e manifestazioni come ad esempio il Festival della Polenta, attività ecomuseali, le Miniere. Sport, eventi, manifestazioni che attraggono i turisti nella nostra zona: sarà nostro compito valorizzare e sostenere le associazioni che si occupano di questo. A livello sovracomunale pensiamo anche alla Rocca di Anfo, che una volta completata - Grazie anche all'intervento del Bim, potrebbe diventare un interessante biglietto da visita per la nostra valle e per il Trentino.</p>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>URBANISTICA</p> <p>Vogliamo parlare di urbanistica partendo da un tema che riteniamo fondamentale, soprattutto in un periodo storico come questo, in cui l'ambiente ne sta risentendo parecchio: il risparmio energetico. Sarà un dovere approfondire il PAES (piano d'azione per l'energia sostenibile) con le sue azioni di riqualificazione degli edifici a favore del risparmio energetico. I vantaggi non si limiteranno alle ricadute sull'ambiente o la minor spesa di denaro, ma anche come miglioramento del comfort abitativo e riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera. Riqualificazione che non potrà avvenire senza una regia, che troverà nel piano colore, supportato e promosso anche dalla Provincia di Trento e sviluppato da docenti dell'Università di Venezia, uno strumento prezioso per rendere i nostri centri abitati più belli. Infine, ma non da ultimo, riteniamo sia giunto il momento di redarre il nuovo PRG (piano regolatore generale) che contribuirà a individuare lo sviluppo fisico e l'assetto territoriale delle nostre Comunità per i prossimi vent'anni almeno, attraverso un percorso partecipato e condiviso che trova come punto di riferimento la commissione urbanistica che avrà il compito di valorizzare l'identità della nostra comunità dal punto di vista territoriale e culturale, al fine di intercettare le esigenze e le potenzialità di un territorio in grado di guardare oltre i propri confini comunali. Visione, strategia e programmazione: in una parola, urbanistica. O, se preferite, futuro.</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>AGRICOLTURA - FORESTE - TERRITORIO</p> <p>Abbiamo avuto modo di comprendere, ascoltando i vari comitati, che ci sono diverse problematiche relative all'agricoltura e alla montagna che sono state abbandonate e che vanno migliorate. Un problema riguarda l'irrigazione: un'agricoltura di qualità (campagna, ma anche castagneti etc..) non può fiorire senza acqua. Bisogna migliorare ed ottimizzare questa risorsa a favore di un'agricoltura sostenibile, collaborando con gli enti preposti e le parti interessate. E' tempo di intervenire anche sui castagneti. Recuperare, ripristinare e valorizzare questa realtà, con lo scopo di incentivare e aumentare il paesaggio agro-forestale cosiddetto "mondo di mezzo" tra agricoltura e foresta, molto importante anche dal punto di vista paesaggistico. Altri punti sono la realizzazione della manutenzione ordinaria al fine di mantenere efficienti i vari percorsi, riducendo i costi dovuti alla trascuratezza del territorio. Il miglioramento dei pascoli attraverso interventi sostenuti con fondi provinciali ed europei al fine di contenere l'avanzata dei boschi. Infine il recupero dei manufatti presenti sugli alpeggi, tra cui malghe e bivacchi.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>VOLONTARIATO E POLITICHE SOCIALI</p> <p>L'amministrazione deve valorizzare, sostenere ed essere orgogliosa delle tante associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio. Riteniamo fondamentale che ci sia sinergia tra Comune e Volontariato, per far questo vogliamo istituire una consulta composta da un rappresentante dell'amministrazione e dai rappresentanti delle associazioni. Così facendo si creerebbe un bel clima di collaborazione e unione, riportando durante gli incontri esigenze, idee, proposte e problemi. Negli ultimi anni la parte burocratica è diventata molto complicata da gestire per moltissime associazioni, la nostra idea è quella di individuare una sinergia con le associazioni di categoria per snellire questo lavoro. E' nostra intenzione rivedere il servizio di Intervento 19, migliorando il monitoraggio dei servizi svolti. Molto importante sarà inoltre la creazione, anche su piattaforma online, di uno sportello per il cittadino. Ideale per fornire informazioni, spiegare le iniziative, raccogliere le esigenze e dare ascolto a chi è in difficoltà. Pensiamo siano da organizzare incontri trimestrali tra i vertici della protezione civile del nostro Comune, in modo da individuare situazioni da</p>

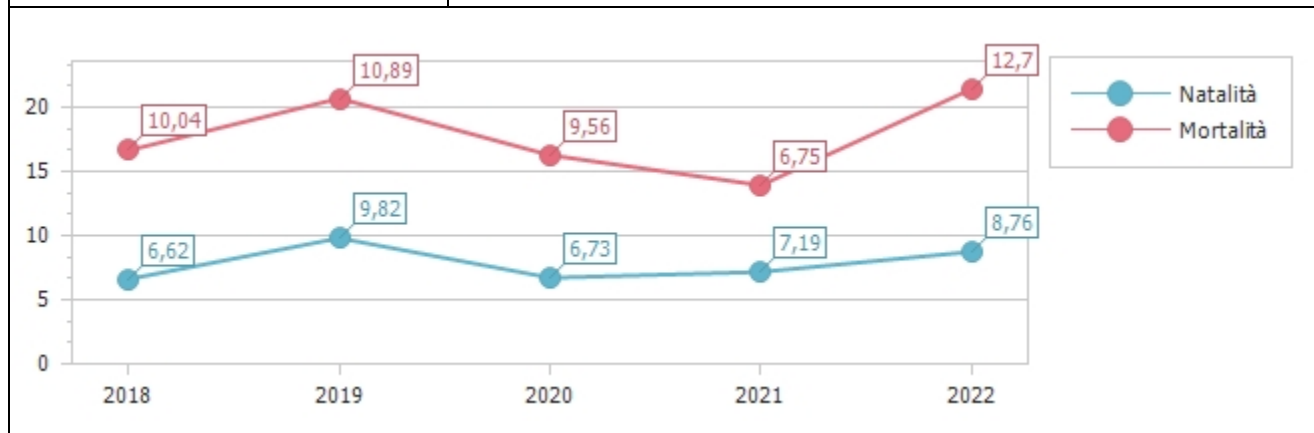
	<p>migliorare anche dal punto di vista della sicurezza. Sostegno al volontariato significa anche coinvolgere il Centro di servizio volontariato di Trento, individuando un referente e una connessione diretta con i servizi offerti da questo prezioso Ente. Un'attenzione particolare sarà data agli anziani, ai portatori di disabilità, alle famiglie in difficoltà, ai disoccupati e nell'ambito scolastico/bambini.</p>
Sviluppo economico e competitività	<p>LAVORO E COMMERCIO</p> <p>Un compito importante per un'amministrazione è stare vicina alle proprie aziende, cercarle, ascoltarle, condividerne le difficoltà. E' nostra intenzione mettere più cura alle infrastrutture, importanti per presentare in maniera decorosa l'area produttiva ai clienti, fornitori e visitatori.</p> <p>E' tempo di migliorare la viabilità, spostando parte del traffico dai centri abitati. L'idea iniziale è quella di sistemare via Campini e realizzare un nuovo tratto stradale tra la zona industriale di Storo ed il ponte sul Palvico, per alleggerire il traffico diretto verso la Valle di Ledro.</p> <p>Crediamo sia fondamentale per tutti gli operatori economici l'organizzazione di incontri per una formazione all'avanguardia e continua. Per il commercio dialogare con i commercianti per dare vita a nuove proposte, lavorando in sinergia con Comune e le associazioni di categoria già presenti sul territorio. Ci piacerebbe creare un fondo di sviluppo, un salvadanaio dove i nostri giovani possano attingere per iniziare un'attività sul nostro territorio (progetto startup).</p> <p>L'azienda, il commerciante e un semplice cittadino devono poter trovare sempre chi ascolta, chi è disposto ad aiutare concretamente. Questo sarà il nostro compito, cercando di stimolare e invogliare persone ad investire sul nostro territorio.</p>
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<p>IN CONCLUSIONE</p> <p>La campagna elettorale si è ormai allontanata. Sono certo che con essa gli screzi, le maldicenze e qualche insulto di troppo saranno presto dimenticati.</p> <p>Ora é giunto il momento di lavorare: ce lo impongono le nostre coscienze, ce lo chiede la gente. Ce lo chiedono le categorie sociali ed economiche, che stanno affrontando come tutti questi mesi molto delicati.</p> <p>Cogliamo allora l'opportunità di questo nuovo Consiglio comunale per reagire a questo momento storico straordinario facendo di questo Civico consesso il luogo ove confrontarsi con rispetto reciproco, impegno e serietà costruttiva. Ora é il momento di ascoltare, dialogare, decidere e poi fare per crescere insieme come Comunità.</p> <p>Mostriamo quanto elevato può essere il senso civico di questa nostra meravigliosa Comunità.</p>


4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		4.655
Popolazione residente		4.534
	maschi	2.207
	femmine	2.327
Popolazione residente al 1/1/2022		4.534
Nati nell'anno	31	
Deceduti nell'anno	41	
Saldo naturale		-10
Immigrati nell'anno	99	
Emigrati nell'anno	100	
Saldo migratorio		-1

Popolazione residente al 31/12/2022		4.523
in età prescolare (0/6 anni)	235	
in età scuola obbligo (7/14 anni)	440	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	710	
in età adulta (30/65 anni)	2.164	
in età senile (oltre 65 anni)	974	
Nuclei familiari		1.879
Comunità/convivenze		2

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2022	8,76	2022	12,70
2021	7,19	2021	6,75
2020	6,73	2020	9,56
2019	9,82	2019	10,89
2018	6,62	2018	10,04



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)	6.288	
Risorse idriche	Laghi (n)	0
	Fiumi e torrenti (n)	4
Strade	Statali (km)	11
	Regionali (km)	0
	Provinciali (km)	4
	Comunali (km)	80
	Vicinali (km)	80
	Autostrade (km)	0
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	80
	Esterne al centro abitato (km)	95

Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	06/03/2020	Estremi di approvazione	283
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	23/02/2023	Estremi di approvazione	4
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> SI				

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2024.

IMIS

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Preso atto della modifica della Legge provinciale n. 14/2014 per effetto dell'art. 5 della Legge provinciale 08 agosto 2023 n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025" che ha introdotto, a partire dal periodo d'imposta 2024, all'articolo 8, comma 2 della Legge provinciale n. 14/2014 la nuova lettera g) quater) che, con riferimento alla fattispecie degli immobili soggetti a vincolo di uso civico, riconosce la facoltà per il Comune di deliberare un'aliquota ridotta, anche fino all'azzeramento, nel caso in cui i beni soggetti a vincolo di uso civico siano dati in concessione al Comune dal gestore (A.S.U.C.), soggetto passivo d'imposta ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) della Legge provinciale n. 14/2014, se destinati dal Comune all'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche;

Atteso quindi che, per beneficiare dell'agevolazione impositiva, l'immobile gravato da vincolo di uso civico deve costituire oggetto di concessione a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 15 della Legge provinciale n. 6/2005, e che lo stesso immobile deve essere destinato all'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche, anche utilizzando le modalità di affidamento esterno previste dall'ordinamento dei servizi comunali ai sensi della Legge provinciale n. 3/2006;

Considerato, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera g) quater) della Legge provinciale n. 14/2014, di dover determinare l'intervento agevolativo per classi di valore della concessione e dunque valutato di proporre l'azzeramento dell'aliquota qualora il relativo bene di uso civico sia oggetto di concessione dal gestore (A.S.U.C.) a favore del Comune con atto formalizzato e a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 15 della Legge provinciale n. 6/2005, con canone di concessione annuo pari o inferiore a 15.000,00 euro, decidendo invece una riduzione del 50% dell'aliquota prevista per la singola fattispecie di immobile in caso di canone superiore ad euro 15.000,00 annui;

Preso atto che le aliquote standard a valere per il 2024 sono quelle riportate nella tabella sottostante secondo le indicazioni dell'amministrazione:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	380,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricato concesso in comodato gratuito a parenti in <u>linea retta ed affini entro il 1° grado</u> (art.5 c.3 regolamento)	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle Organizzazioni di volontariato o al registro delle Associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		
Immobili soggetti a vincolo di uso civico in concessione al	0,00%		

Comune, con atto formalizzato e a titolo oneroso, con canone annuo uguale o inferiore a euro 15.000,00=			
Immobili soggetti a vincolo di uso civico in concessione al Comune, con atto formalizzato e a titolo oneroso, con canone annuo superiore a euro 15.000,00=	Riduzione aliquota del 50%		

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha disposto l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef.

TARI

La Tari viene applicata tramite la Comunità delle Giudicarie, essendo l'ente gestore del servizio Tari.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)

Il nuovo Canone unico patrimoniale, entrato in vigore dal 2021, sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico)	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Nel Titolo 3, oggetto di destinazione ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, sono stati correttamente classificati a carico delle famiglie in quanto risulta impossibile individuare la provenienza di tali proventi, come da aggiornamento del piano dei conti da parte della Commissione ARCONET.

Descrizione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Oltre ad euro 6.000,00 nel Titolo 9, oggetto di destinazione all'ente proprietario della strada con quota al 50%.

Con riferimento alle sanzioni del codice della strada, per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del FCDE riferito agli stessi, in quanto vengono accertati per cassa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti al capitolo 30400100 Dividendi da società partecipate per euro 200,00 annui per ogni esercizio 2024 – 2025 e 2026.

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

SEGRETARIO COMUNALE	UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
SERVIZIO FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO TECNICO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA e AMBIENTE
SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE	
SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	0	42	3
Totale dipendenti al 31/12/2024	0	42	3

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	4	0
Totale		0	4	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	7	0
Totale		0	7	0

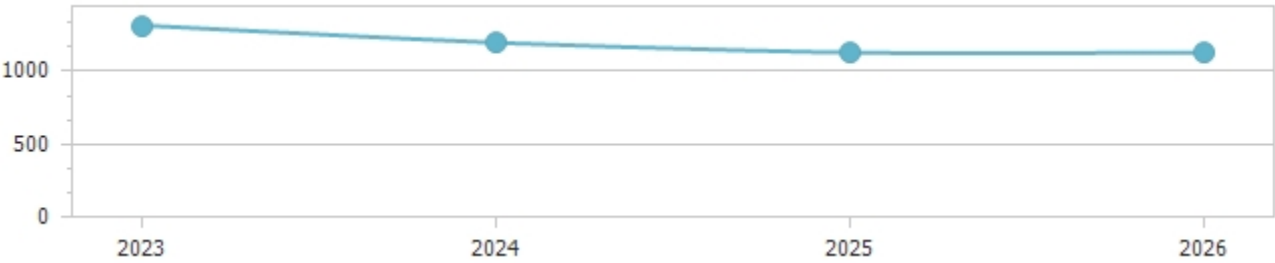
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	8	0
Totale		0	8	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	8	1
Totale		0	8	1

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	15	2
Totale		0	15	2

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	5.893.081,18	1.315,42	5.366.200,00	1.197,81	5.060.350,00	1.129,54	5.060.350,00	1.129,54
Popolazione	4.480		4.480		4.480		4.480	



8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
Biblioteca comunale	Responsabile servizio segreteria ed affari generali

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
Servizi di biblioteca	Comuni di Storo e Bondone
Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio custodia forestale	Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino ed Asuc Darzo
Servizio Finanziario	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio Polizia Locale	Comuni Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Sella Giudicarie
Servizio Segreteria ed Affari Generali	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino
Servizio Tecnico	Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Gestione calore edifici comunali	E.S.CO Bim e Comuni del Chiese SpA

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Asilo nido	Città futura scs

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Campi tennis all'aperto in località Piane a Storo	Associazione Tennis Club Storo	31/12/2030
Centro Storo eventi in località Piane a Storo	Pro Loco M2 di Storo	31/12/2043
Gestione centro sportivo Grilli a Storo	ASD Settaurense1934	31/01/2026
Gestione centro sportivo polivalente campi parco e campi da tennis all'aperto	Associazione Tennis Darzo	31/12/2040
Servizio TIA	Comunità delle Giudicarie	

“DISTRIBUZIONE GAS

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di

stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- via Faserno/località Ca Rossa/Storo
- via Pozzo Madama/località Ca Rossa/Storo
- S.S. n. 237 del Caffaro/località Ca Rossa/Storo
- via dei Castagni/località Ca Rossa/Storo
- frazione Darzo: completamento via delle Piane Lunghe
- Storo zona industriale via di Roccola
- frazione Riccomassimo

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione”.

Nella seduta di data 26 agosto 2021 il Consiglio comunale di Storo ha approvato il “Documento Guida Comunale”, con cui si intende programmare l'estensione del servizio di distribuzione ed ha approvato, per la parte di competenza del Comune di Storo, il “Documento Guida Bagolino”, con cui si intende programmare il servizio di distribuzione del gas naturale anche a Riccomassimo.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 3 aprile 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

In data 14 giugno 2018 è stata alienata la società A2A Spa.

Visto l'art. 7, comma 11, della LP 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm., il Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 19 dicembre 2019 ha aggiornato la ricognizione delle società partecipate, disponendo l'alienazione della partecipazione nella società GEAS spa entro un anno dall'esecutività della deliberazione.

Con delibera n. 34 di data 18 dicembre 2020 il Consiglio comunale ai sensi dell'art. 20 comma 4 del d.lgs 175/2016 ha approvato la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica adottato con la delibera n.30/2019.

Con deliberazione n. 32 del 22 dicembre 2021 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Storo alla data del 31 dicembre 2020. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento a cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno. La prossima ricognizione triennale verrà effettuata entro dicembre 2024.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	Produzione servizi ai soci, supporti organizzativi al Consiglio delle Autonomie	0	0,54	0,00	436.279,00	No
Consorzio Elettrico di Storo scarl	Produzione e distribuzione energia elettrica e reti fibra ottica	0	3,98	0,00	613.423,00	No
Consorzio BIM del Chiese	Contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni del territorio del Bim del Chiese	0	0,00	0,00	0,00	No
APSP Villa San Lorenzo	Interventi e servizi sociali e socio-sanitari	0	0,00	0,00	21.622,24	No
Scuola dell'infanzia Isidora Cima di Storo	Scuola materna con finalità educative per la prima infanzia	0	0,00	0,00	-5.283,68	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	Altro	0,00	0,54	0	0,00	601.289,00	No
Consorzio Elettrico di Storo società cooperativa	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,00	3,98	0	0,00	424.445,00	No
Giudicarie Energia Acqua Servizi spa	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,87	0	0,00	92.660,00	No
Giudicarie Gas SpA	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,96	0	0,00	61.360,00	No
TREGAS Trentino Reti Gas srl	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	57.194,00	No
E.S.Co. Bim e Comuni del Chiese S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	1,20	0	0,00	762.867,00	No
Trentino Digitale Spa	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,02	0	0,00	1.085.552,00	No

Trentino riscossioni S.p.a.	Altro	0,00	0,05	0	0,00	93.685,00	No
-----------------------------	-------	------	------	---	------	-----------	----

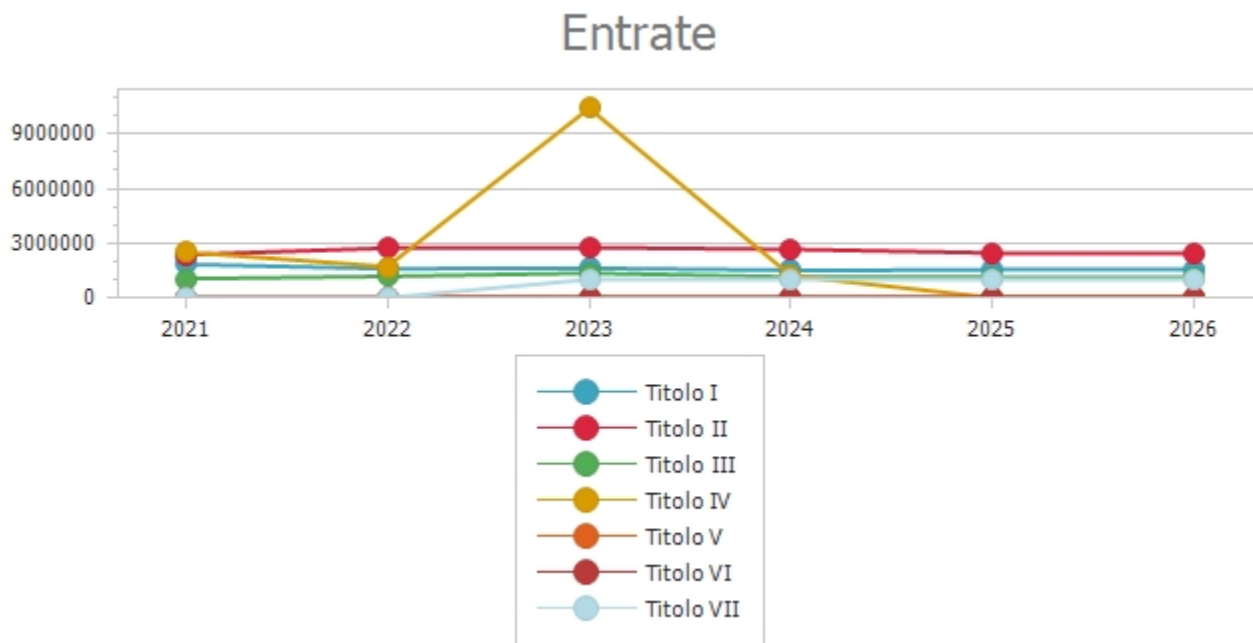
Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

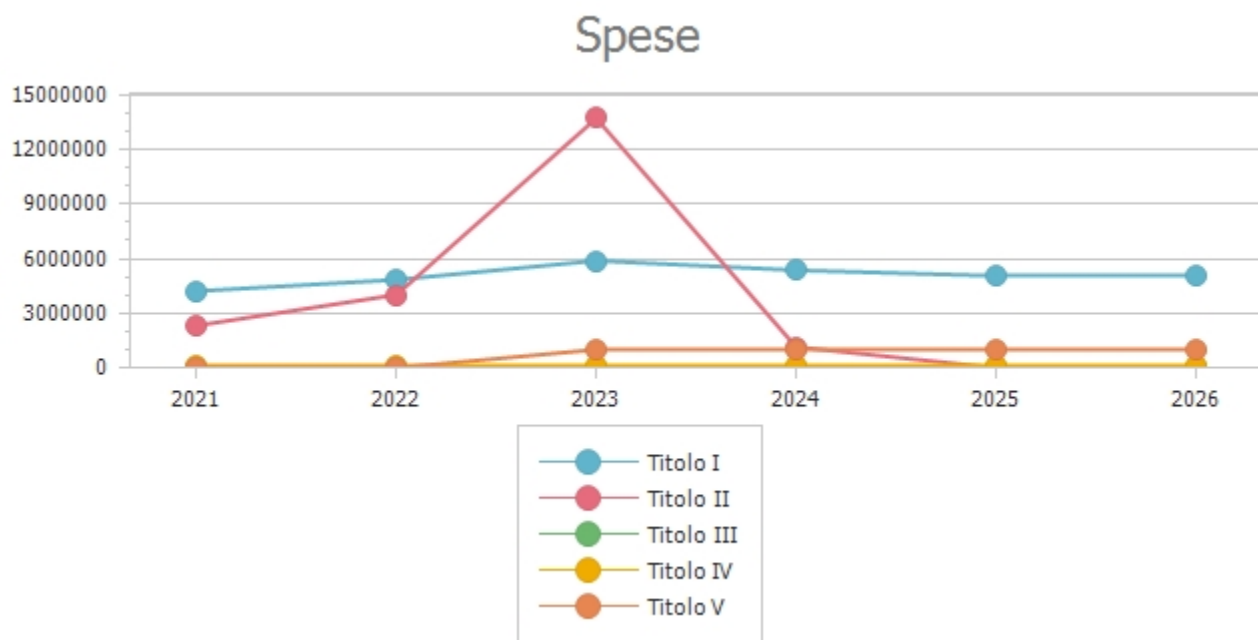
Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
GEAS SPA	Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con alienazione della partecipazione GEAS SPA	Delibera di consiglio n. 34 / 2020	non ancora alienato

9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.837.055,73	1.593.830,11	1.620.260,00	1.512.400,00	1.522.900,00	1.522.900,00	-6,66
2 Trasferimenti correnti							
	2.367.113,34	2.729.475,26	2.760.300,00	2.662.800,00	2.459.800,00	2.459.800,00	-3,53
3 Entrate extratributarie							
	1.043.118,55	1.174.894,16	1.352.950,00	1.138.500,00	1.142.750,00	1.142.750,00	-15,85
4 Entrate in conto capitale							
	2.504.432,23	1.705.134,10	10.417.199,72	1.205.625,00	0,00	0,00	-88,43
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	7.751.719,85	7.203.333,63	17.150.709,72	7.519.325,00	6.125.450,00	6.125.450,00	



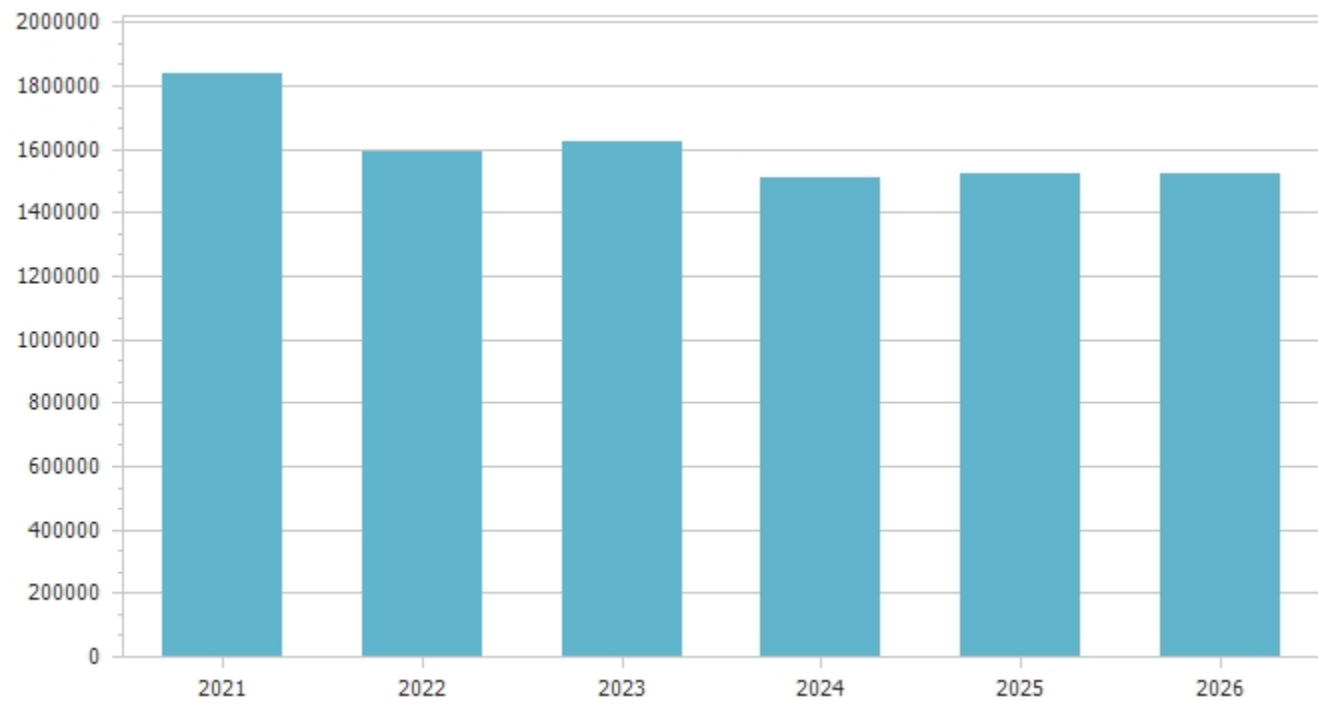
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.215.285,15	4.841.800,87	5.893.081,18	5.366.200,00	5.060.350,00	5.060.350,00	-8,94
2 Spese in conto capitale							
	2.322.178,19	4.018.554,38	13.720.864,63	1.148.025,00	0,00	0,00	-91,63
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	6.602.563,04	8.925.454,95	20.679.045,81	7.579.325,00	6.125.450,00	6.125.450,00	



10. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.837.055,73	1.593.830,11	1.620.260,00	1.512.400,00	1.522.900,00	1.522.900,00	-6,66
Totale	1.837.055,73	1.593.830,11	1.620.260,00	1.512.400,00	1.522.900,00	1.522.900,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

IMIS

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Imu I [^] aliquota	0,350	0,350	5.100,000	5.100,000	0,000	0,000	5.100,000	5.100,000

Imu II^ aliquota	0,895	0,895	0,000	566.800,000	737.100,000	357.300,000	737.100,000	924.100,000
Fabbricati produttivi	0,550	0,550	0,000	0,000	705.000,000	518.000,000	705.000,000	518.000,000
Altro	0,790	0,790	0,000	0,000	2.800,000	2.800,000	2.800,000	2.800,000
Totale			5.100,000	571.900,000	1.444.900,000	878.100,000	1.450.000,000	1.450.000,000

Imposta sulla Pubblicità

L'imposta sulla pubblicità è stata inserita nel canone unico dall'esercizio 2021.

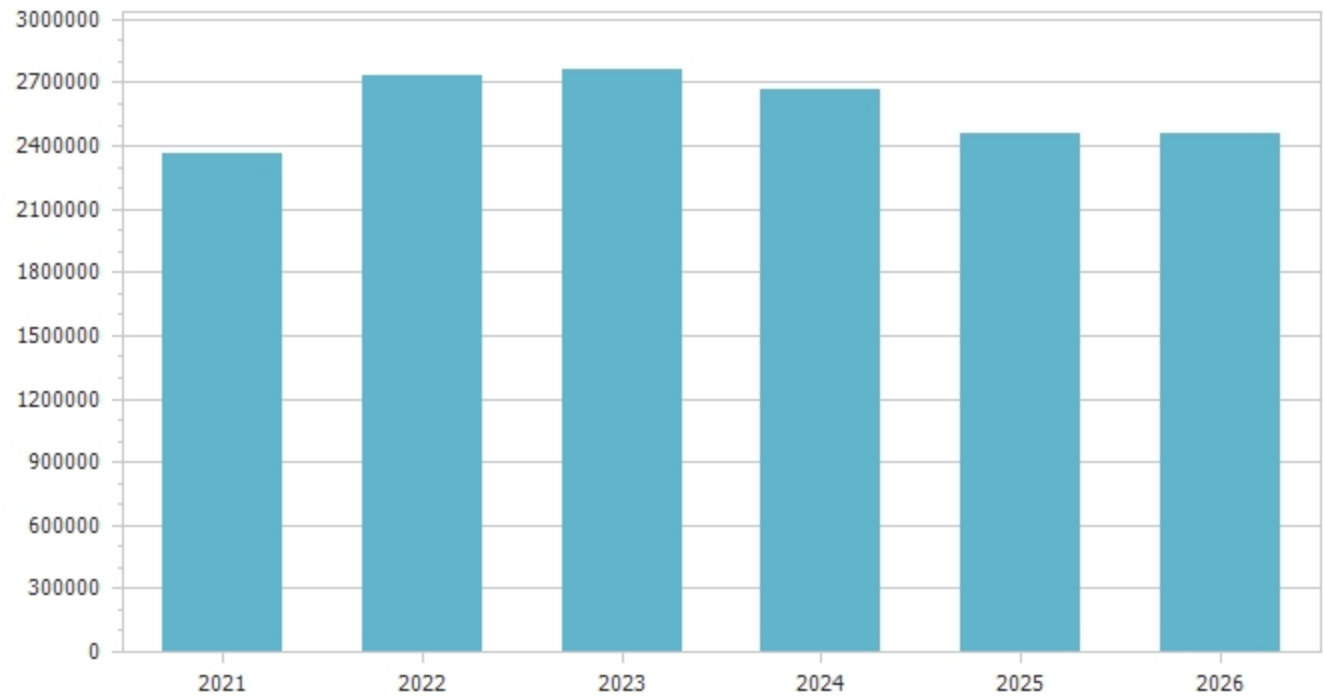
TRIBUTI

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni sono stati inseriti nel canone unico dall'anno 2021.

Analisi entrate titolo II.

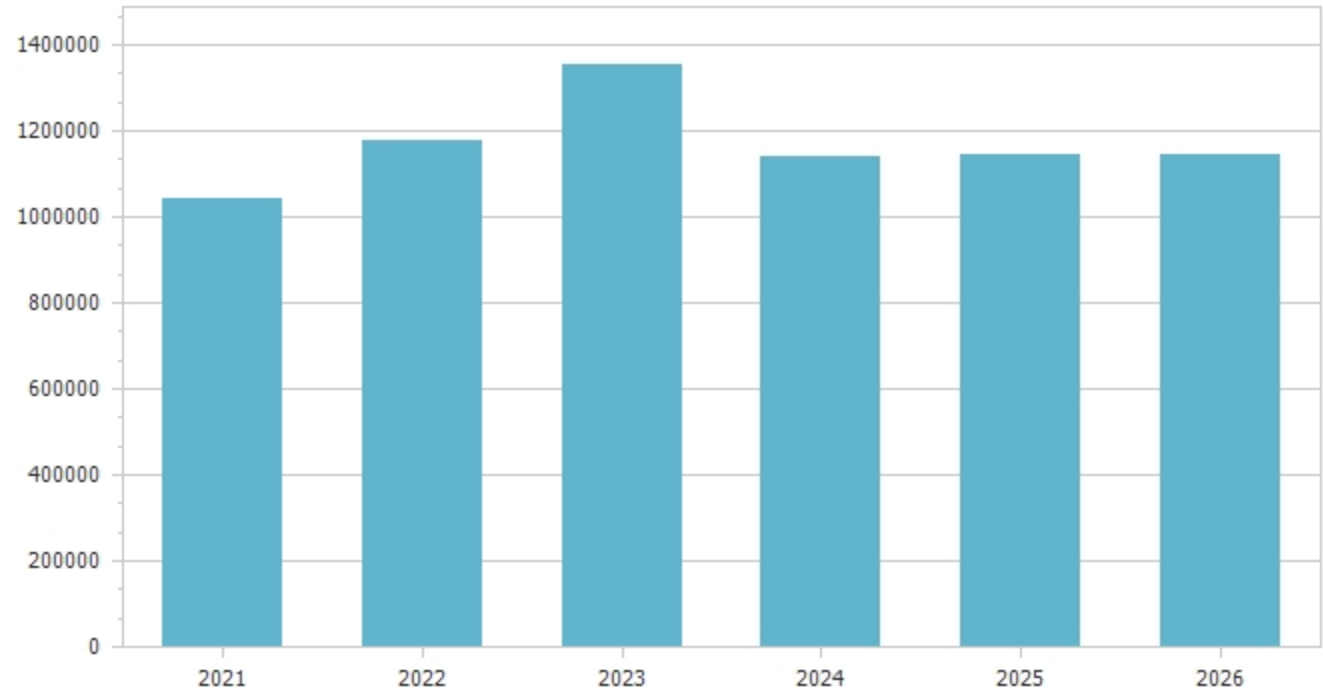
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	2.365.873,34	2.729.475,26	2.760.300,00	2.662.800,00	2.459.800,00	2.459.800,00	-3,53
Totale	2.365.873,34	2.729.475,26	2.760.300,00	2.662.800,00	2.459.800,00	2.459.800,00	



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Analisi entrate titolo III.

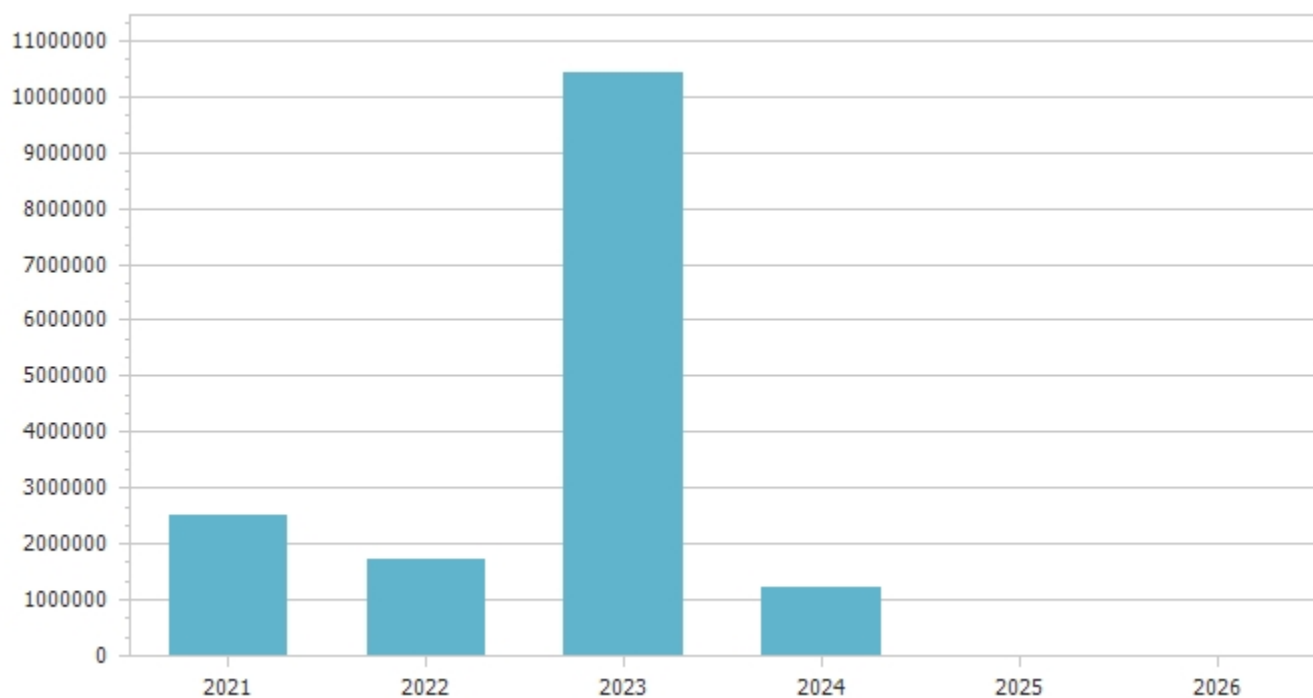
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	851.724,55	956.350,68	1.087.400,00	1.044.600,00	1.045.600,00	1.045.600,00	-3,94
200 Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarit� e degli illeciti							
	131.161,17	74.767,79	61.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	-65,57
300 Interessi attivi							
	0,00	5.713,10	27.550,00	25.000,00	27.550,00	27.550,00	-9,26
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	386,08	239,83	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	59.846,75	137.822,76	176.800,00	47.700,00	48.400,00	48.400,00	-73,02
Totale	1.043.118,55	1.174.894,16	1.352.950,00	1.138.500,00	1.142.750,00	1.142.750,00	



Analisi entrate titolo IV.

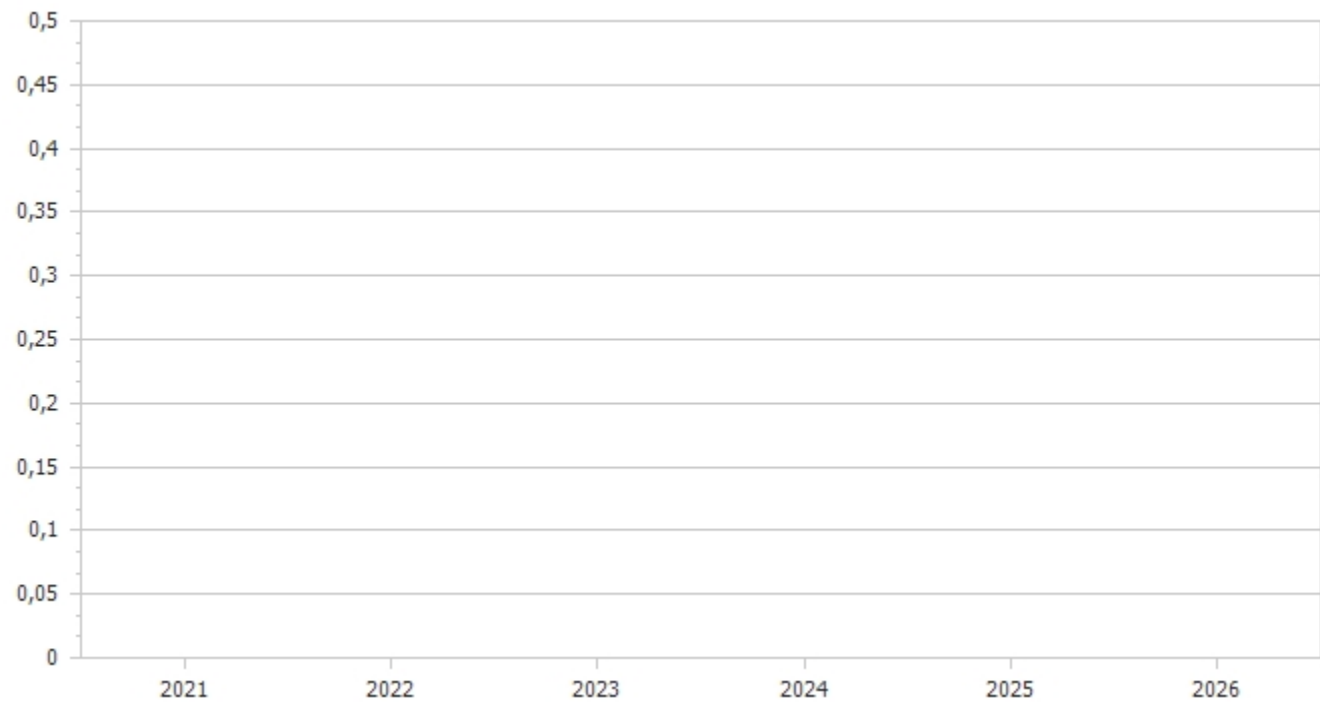
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione	Previsione	Previsione	

	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2024	2025	2026	all'esercizio 2023
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.320.260,28	1.521.029,50	10.281.699,72	1.205.625,00	0,00	0,00	-88,27
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	14.926,37	5.076,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	13.200,00	18.600,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	1.925,50	27.200,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	154.120,08	133.227,68	51.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.504.432,23	1.705.134,10	10.417.199,72	1.205.625,00	0,00	0,00	



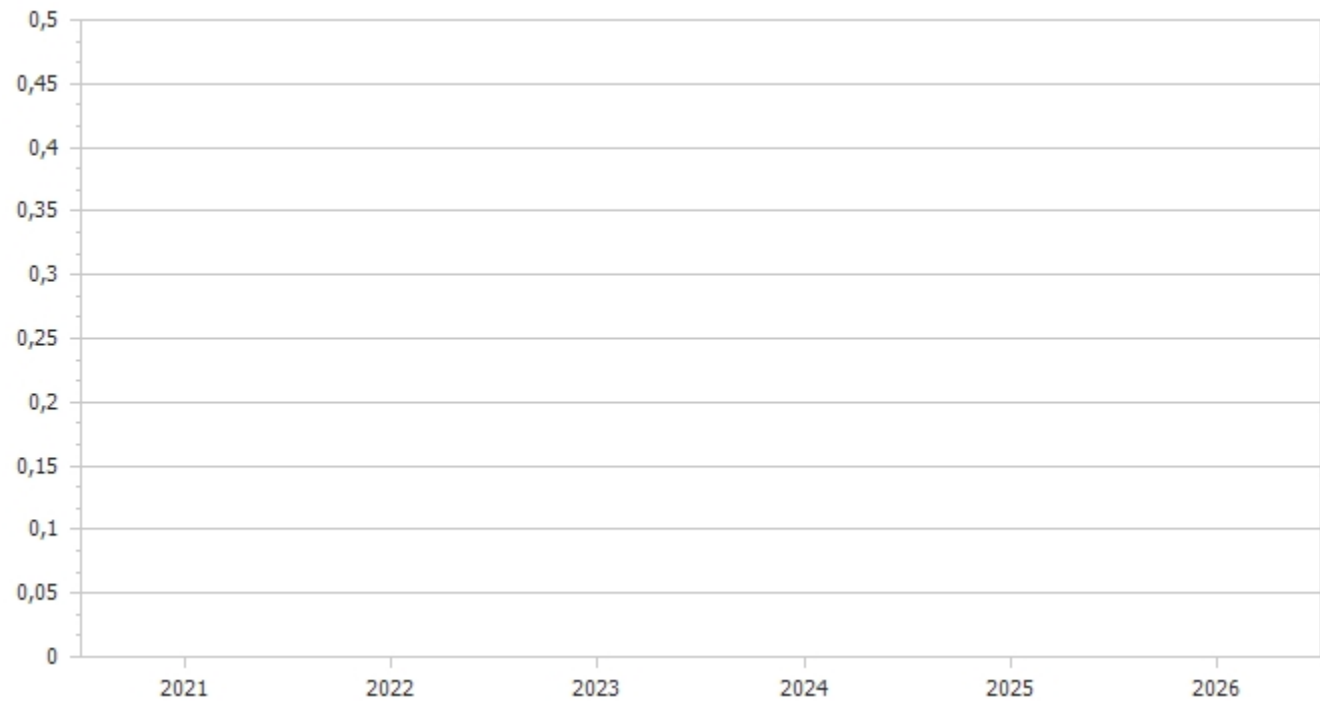
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



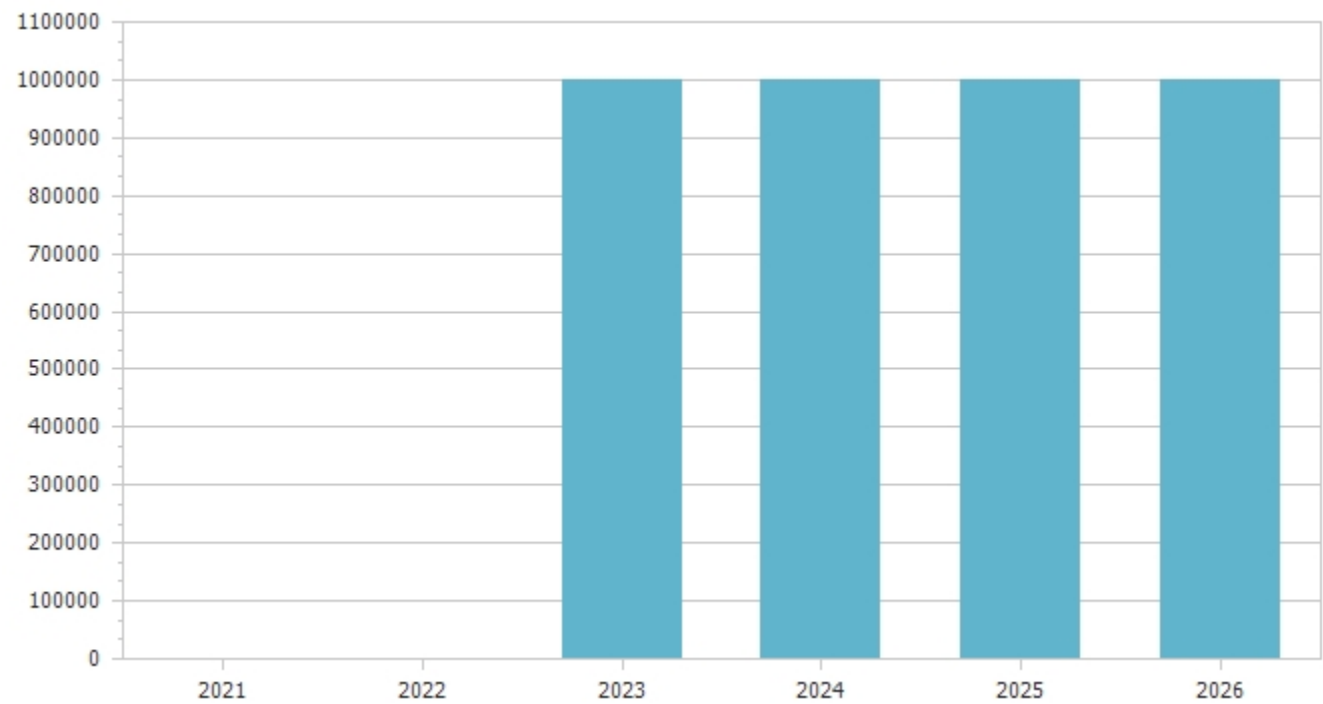
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	2018	10	2027	260.398,84	65.099,70	0,00	195.299,14
Totale				260.398,84	65.099,70	0,00	195.299,14

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	



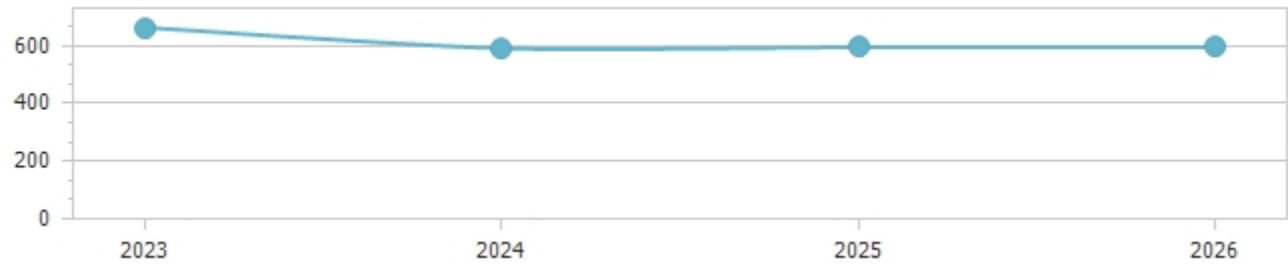
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

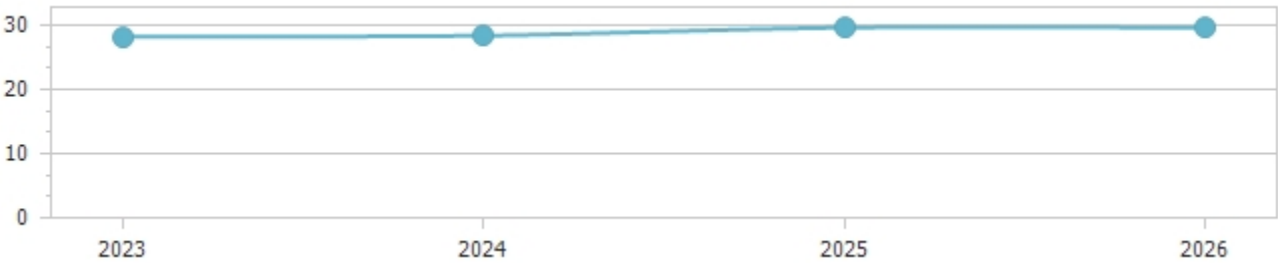
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	2.973.210,00	51,86	2.650.900,00	49,89	2.665.650,00	52,01	2.665.650,00	52,01
Titolo I +Titolo II + Titolo III	5.733.510,00		5.313.700,00		5.125.450,00		5.125.450,00	



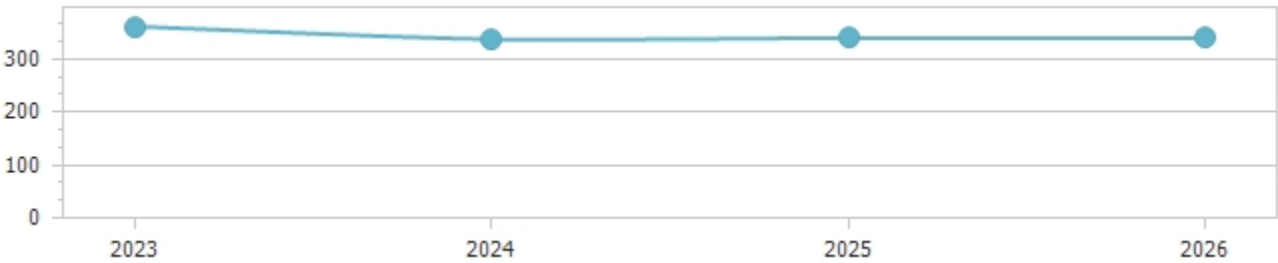
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	2.973.210,00	663,66	2.650.900,00	591,72	2.665.650,00	595,01	2.665.650,00	595,01
Popolazione	4.480		4.480		4.480		4.480	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	1.620.260,00	28,26	1.512.400,00	28,46	1.522.900,00	29,71	1.522.900,00	29,71
Entrate correnti	5.733.510,00		5.313.700,00		5.125.450,00		5.125.450,00	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	1.620.260,00	361,67	1.512.400,00	337,59	1.522.900,00	339,93	1.522.900,00	339,93
Popolazione	4.480		4.480		4.480		4.480	

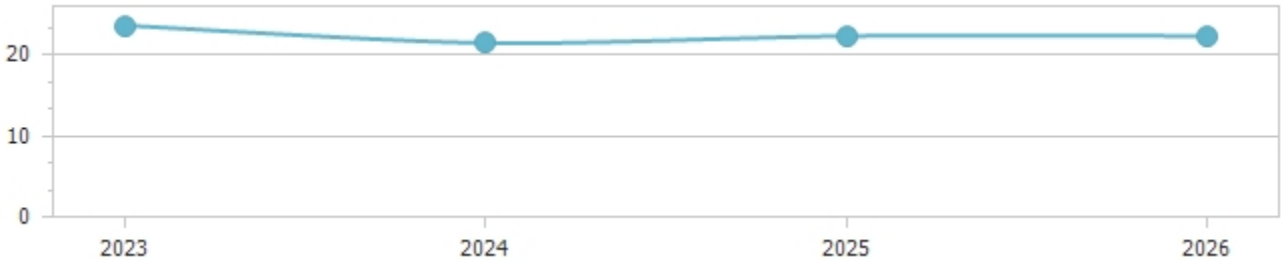


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026

Titolo III	1.352.950,00	45,50	1.138.500,00	42,95	1.142.750,00	42,87	1.142.750,00	42,87
Titolo I + Titolo III	2.973.210,00		2.650.900,00		2.665.650,00		2.665.650,00	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	1.352.950,00	23,60	1.138.500,00	21,43	1.142.750,00	22,30	1.142.750,00	22,30
Entrate correnti	5.733.510,00		5.313.700,00		5.125.450,00		5.125.450,00	

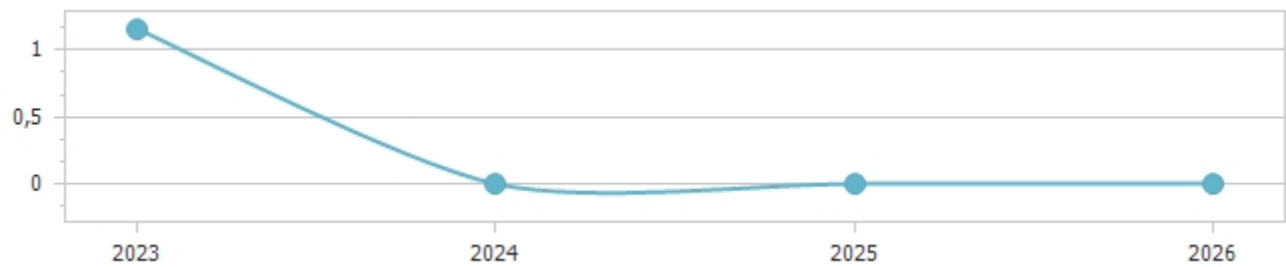


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	1.352.950,00	45,50	1.138.500,00	42,95	1.142.750,00	42,87	1.142.750,00	42,87
Titolo I + Titolo III	2.973.210,00		2.650.900,00		2.665.650,00		2.665.650,00	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	5.200,00	1,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.480		4.480		4.480		4.480	

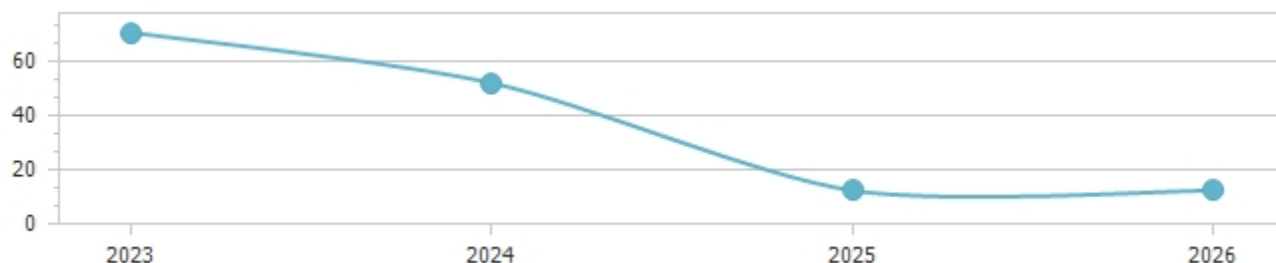


Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	5.200,00	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	5.733.510,00		5.313.700,00		5.125.450,00		5.125.450,00	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	317.000,00	70,76	233.500,00	52,12	55.500,00	12,39	55.500,00	12,39
Popolazione	4.480		4.480		4.480		4.480	

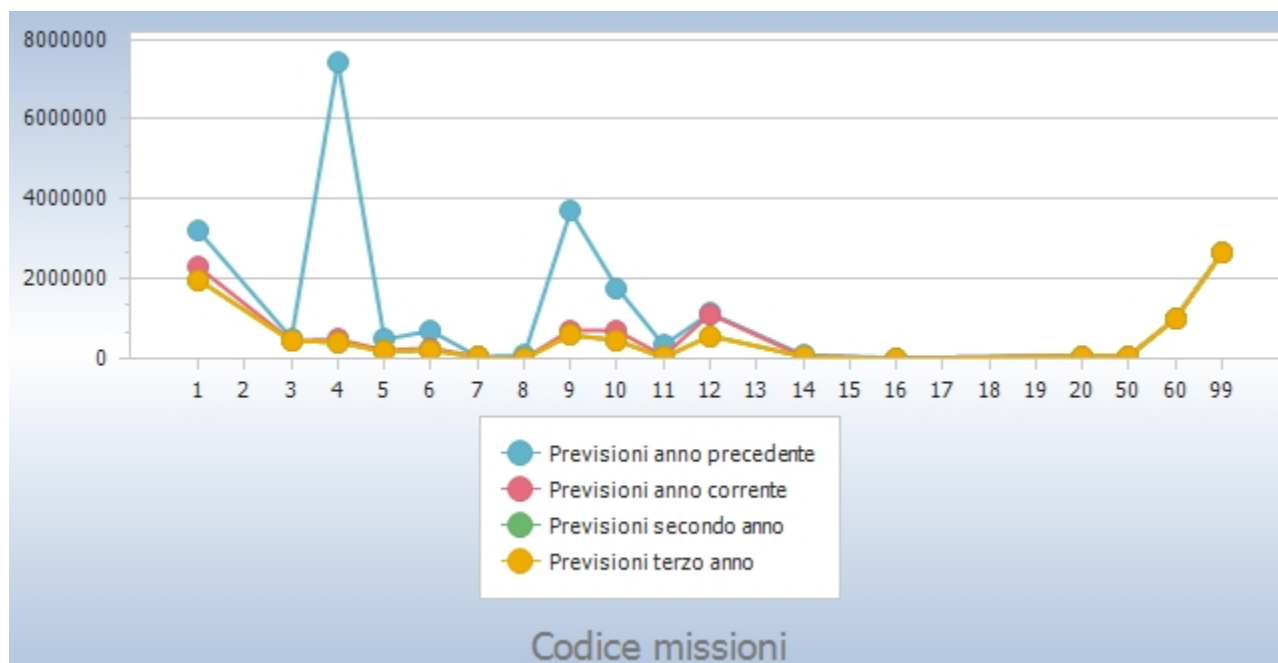


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.010,74	0,00	0,00	10.845,24	48.084,00	104.939,98
2	Trasferimenti correnti	450,15	485,44	239,90	252.148,45	180.744,46	434.068,40
3	Entrate extratributarie	30.090,35	6.830,47	8.764,94	39.653,84	236.978,38	322.317,98
4	Entrate in conto capitale	285.428,05	151.845,82	964.235,79	788.675,57	9.042.272,49	11.232.457,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.254,67	5.455,28	763,05	3.781,99	93.223,88	110.478,87
Totale		369.233,96	164.617,01	974.003,68	1.095.105,09	9.601.303,21	12.204.262,95

11. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.770.334,78	1.880.509,04	3.205.539,37	2.294.724,07	1.978.065,00	1.978.065,00	-28,41
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	430.689,39	468.924,42	515.649,32	448.500,00	446.300,00	446.300,00	-13,02
4 Istruzione e diritto allo studio							
	731.723,98	1.560.910,73	7.434.737,96	485.165,00	413.950,00	413.950,00	-93,47
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	340.592,73	370.331,00	485.469,77	208.900,00	175.900,00	175.900,00	-56,97
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	330.454,51	414.136,77	697.727,67	266.700,00	217.200,00	217.200,00	-61,78
7 Turismo							
	46.980,00	78.957,94	56.000,00	52.600,93	36.000,00	36.000,00	-6,07
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	133.151,94	13.430,09	81.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.002.782,70	1.773.041,14	3.689.984,35	718.100,00	593.800,00	593.800,00	-80,54
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	688.563,28	1.303.380,07	1.775.052,26	696.400,00	459.800,00	459.800,00	-60,77
11 Soccorso civile							
	71.096,57	45.700,00	339.827,16	70.700,00	27.700,00	27.700,00	-79,20
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	829.798,75	813.135,08	1.140.307,95	1.121.100,00	573.100,00	573.100,00	-1,68
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	140.266,71	119.012,97	95.950,00	57.800,00	57.800,00	57.800,00	-39,76
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	21.028,00	18.886,00	22.000,00	22.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	74.700,00	71.535,00	71.735,00	71.735,00	-4,24
50 Debito pubblico							
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00

60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.023.289,56	1.145.713,58	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	0,00
Totale	7.625.852,60	10.071.168,53	23.329.045,81	10.229.325,00	8.775.450,00	8.775.450,00	



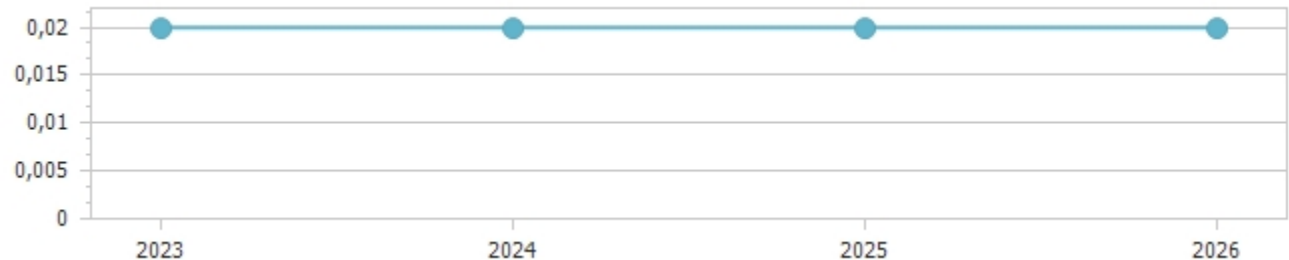
Esercizio 2024 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.059.000,00	235.724,07	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	448.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	462.165,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	188.900,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	261.700,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	51.000,00	1.600,93	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	607.400,00	110.700,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	539.400,00	157.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	27.700,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	569.100,00	552.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	57.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	71.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	65.100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.366.200,00	1.148.025,00	0,00	65.100,00	1.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	2.354.661,18	40,24	2.140.400,00	40,19	2.127.700,00	42,38	2.127.700,00	42,38
Spesa corrente	5.850.881,18		5.326.365,00		5.020.315,00		5.020.315,00	

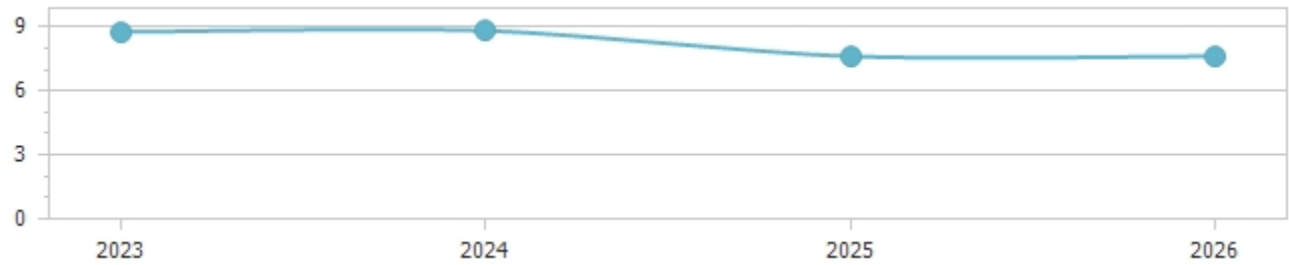


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	1.200,00	0,02	1.200,00	0,02	1.200,00	0,02	1.200,00	0,02
Spesa corrente	5.893.081,18		5.366.200,00		5.060.350,00		5.060.350,00	

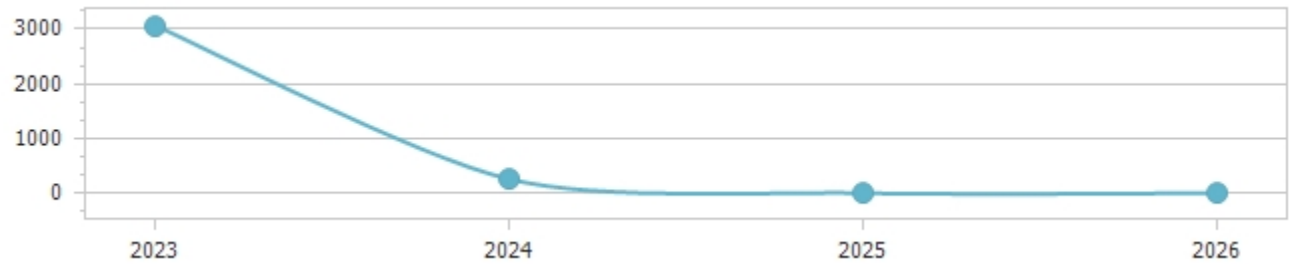


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	517.450,00	8,78	473.900,00	8,83	385.900,00	7,63	385.900,00	7,63
Spesa corrente	5.893.081,18		5.366.200,00		5.060.350,00		5.060.350,00	

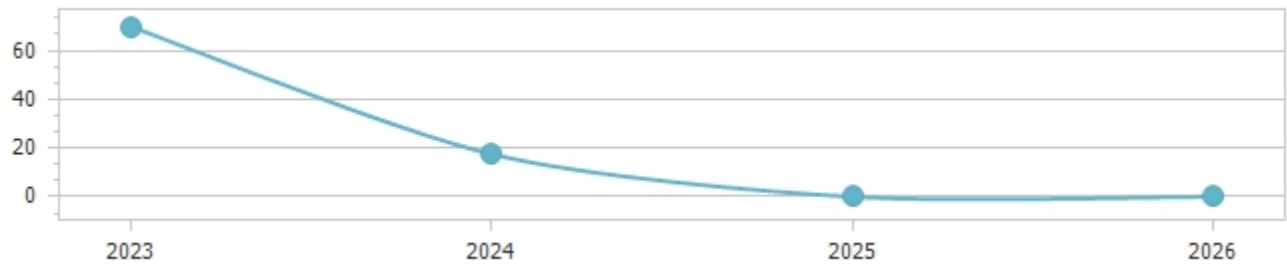


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	13.720.864,63	3.062,69	1.148.025,00	256,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.480		4.480		4.480		4.480	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	13.720.864,63	69,72	1.148.025,00	17,45	0,00	0,00	0,00	0,00

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsio prestiti	19.679.045,81	6.579.325,00	5.125.450,00	5.125.450,00
--	---------------	--------------	--------------	--------------



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	25.220,98	3.496,30	18.847,23	21.851,80	1.011.704,04	1.081.120,35
2	Spese in conto capitale	350.130,01	37.470,85	27.503,30	312.600,33	9.725.394,78	10.453.099,27
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	56.782,67	6.736,94	9.595,32	6.996,49	123.317,23	203.428,65
Totale		432.133,66	47.704,09	55.945,85	341.448,62	10.860.416,05	11.737.648,27

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00

Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Durante l'anno 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata dei mutui. Le rate relative alle quote in conto capitale da restituire alla Provincia Autonoma di Trento, riferite all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, sono recuperate ogni anno, per 10 anni, a partire dall'anno 2018 sul trasferimento della PAT per la quota ex FIM, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 del 17 giugno 2016.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2024-2026.

Con delibera del Consiglio comunale n. 12 in data 24 marzo 2015 è stata rilasciata una fidejussione di euro 250.000,00 della durata di quindici anni a favore della Pro Loco di Storo M2 per la contrazione di un mutuo presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Con delibera n. 18 in data 28 ottobre 2021 il Consiglio comunale di Storo ha deliberato di prorogare la fidejussione, a favore della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, di euro 250.000,00 a garanzia del mutuo contratto dalla Pro Loco M 2 a parziale finanziamento dei lavori di costruzione della struttura per eventi ricreativi e culturali in località Piane per ulteriori 7 anni oltre la scadenza del 09/08/2030, dando atto che le due rate annuali del 2021 e 2022 sono sospese.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.593.830,11
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.729.475,26
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.174.894,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.498.199,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	549.819,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	549.819,95
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	0,00

Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
---	--	--	--

0101	Programma	01	<u>Organi istituzionali</u>
0102	Programma	02	<u>Segreteria generale</u>
0103	Programma	03	<u>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</u>
0104	Programma	04	<u>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</u>
0105	Programma	05	<u>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</u>
0106	Programma	06	<u>Ufficio tecnico</u>
0107	Programma	07	<u>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</u>
0108	Programma	08	<u>Statistica e sistemi informativi</u>
0109	Programma	09	<u>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</u>
0110	Programma	10	<u>Risorse umane</u>
0111	Programma	11	<u>Altri servizi generali</u>

La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio, Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi.

Va precisato, inoltre, che rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico intesa come parte integrante del funzionamento e dell'amministrazione generale dell'ente. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica.

La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			
---	--	--	--

0301	Programma	01	<u>Polizia locale e amministrativa</u>
0302	Programma	02	<u>Sistema integrato di sicurezza urbana</u>

La missione comprende il servizio di polizia locale gestito con apposita convenzione sovracomunale.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			
--	--	--	--

0401	Programma	01	<u>Istruzione prescolastica</u>
------	-----------	----	---------------------------------

<u>0402</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Altri ordini di istruzione non universitaria</u>
<u>0404</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Istruzione universitaria</u>
<u>0405</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Istruzione tecnica superiore</u>
<u>0406</u>	<u>Programma</u>	<u>06</u>	<u>Servizi ausiliari all'istruzione</u>
<u>0407</u>	<u>Programma</u>	<u>07</u>	<u>Diritto allo studio</u>

La missione comprende tutte le attività ed i servizi inerenti i servizi scolastici di ogni grado.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i
----------	----	---

<u>0501</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Valorizzazione dei beni di interesse storico</u>
<u>0502</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</u>

La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

<u>0601</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Sport e tempo libero</u>
<u>0602</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Giovani</u>

La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi.

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	---------

<u>0701</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</u>
-------------	------------------	-----------	---

La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica .

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

<u>0801</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Urbanistica e assetto del territorio</u>
<u>0802</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</u>

La missione comprende aspetti relativi all'arredo urbano.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

<u>0901</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Difesa del suolo</u>
<u>0902</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</u>
<u>0903</u>	<u>Programma</u>	<u>03</u>	<u>Rifiuti</u>
<u>0904</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Servizio idrico integrato</u>
<u>0905</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</u>
<u>0906</u>	<u>Programma</u>	<u>06</u>	<u>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</u>
<u>0907</u>	<u>Programma</u>	<u>07</u>	<u>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</u>
<u>0908</u>	<u>Programma</u>	<u>08</u>	<u>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</u>

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell'acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

<u>1001</u>	<u>Programma</u>	<u>01</u>	<u>Trasporto ferroviario</u>
<u>1002</u>	<u>Programma</u>	<u>02</u>	<u>Trasporto pubblico locale</u>
<u>1003</u>	<u>Programma</u>	<u>03</u>	<u>Trasporto per vie d'acqua</u>
<u>1004</u>	<u>Programma</u>	<u>04</u>	<u>Altre modalità di trasporto</u>
<u>1005</u>	<u>Programma</u>	<u>05</u>	<u>Viabilità e infrastrutture stradali</u>

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica.

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

1101	Programma	01	<u>Sistema di protezione civile</u>
------	-----------	----	-------------------------------------

1102	Programma	02	<u>Interventi a seguito di calamità naturali</u>
------	-----------	----	--

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari e gli eventuali interventi sulle caserme.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

1201	Programma	01	<u>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</u>
------	-----------	----	--

1202	Programma	02	<u>Interventi per la disabilità</u>
------	-----------	----	-------------------------------------

1203	Programma	03	<u>Interventi per gli anziani</u>
------	-----------	----	-----------------------------------

1204	Programma	04	<u>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</u>
------	-----------	----	--

1205	Programma	05	<u>Interventi per le famiglie</u>
------	-----------	----	-----------------------------------

1206	Programma	06	<u>Interventi per il diritto alla casa</u>
------	-----------	----	--

1207	Programma	07	<u>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</u>
------	-----------	----	--

1208	Programma	08	<u>Cooperazione e associazionismo</u>
------	-----------	----	---------------------------------------

1209	Programma	09	<u>Servizio necroscopico e cimiteriale</u>
------	-----------	----	--

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

1401	Programma	01	<u>Industria, PMI e Artigianato</u>
------	-----------	----	-------------------------------------

1402	Programma	02	<u>Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</u>
------	-----------	----	---

1403	Programma	03	<u>Ricerca e innovazione</u>
------	-----------	----	------------------------------

1404	Programma	04	<u>Reti e altri servizi di pubblica utilità</u>
------	-----------	----	---

La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore della produzione e del commercio.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
----------	----	---

1601	Programma	01	<u>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</u>
------	-----------	----	---

1602	Programma	02	<u>Caccia e pesca</u>
------	-----------	----	-----------------------

La missione comprende gli interventi per intervenire nel settore dell'agricoltura.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
----------	----	--

1701	Programma	01	<u>Fonti energetiche</u>
------	-----------	----	--------------------------

La missione comprende gli interventi per realizzare fonti alternative energetiche quali centrali mini-idroelettriche.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

2001	Programma	01	<u>Fondo di riserva</u>
------	-----------	----	-------------------------

2002	Programma	02	<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità i</u>
------	-----------	----	--

2003	Programma	03	<u>Altri fondi</u>
------	-----------	----	--------------------

La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa, il fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

5001	Programma	01	<u>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</u>
------	-----------	----	---

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

<u>6001</u>	Programma	<u>01</u>	Restituzione anticipazioni di tesoreria
-------------	-----------	-----------	---

La missione prevede l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e il relativo rimborso.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

<u>9901</u>	Programma	<u>01</u>	Servizi per conto terzi - Partite di giro
-------------	-----------	-----------	---

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	218.544,83	201.164,98	234.350,00	233.700,00	233.700,00	233.700,00	-0,28

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	383.990,07	472.081,82	688.892,22	549.500,00	482.600,00	482.600,00	-20,23

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	234.949,17	268.662,05	388.634,00	359.800,00	359.700,00	359.700,00	-7,42

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.149,89	5.534,96	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.711,13	72.409,85	439.184,15	10.600,00	5.600,00	5.600,00	-97,59

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	356.490,67	389.659,92	551.605,64	469.400,00	438.000,00	438.000,00	-14,90

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	155.455,98	169.315,51	196.741,00	174.100,00	173.500,00	173.500,00	-11,51

Programma 01.10 Risorse umane							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	2024 rispetto all'esercizio 2023
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.566,96	7.518,96	11.000,00	11.500,00	12.000,00	12.000,00	+4,55

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	392.476,08	294.160,99	682.632,36	473.624,07	260.465,00	260.465,00	-30,62

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.770.334,78	1.880.509,04	3.205.539,37	2.294.724,07	1.978.065,00	1.978.065,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	83.471,77	89.510,07	116.786,00	102.200,00	97.600,00	97.600,00	-12,49
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	643.252,21	1.459.839,66	7.309.951,96	375.965,00	309.350,00	309.350,00	-94,86
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	4.561,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	731.723,98	1.560.910,73	7.434.737,96	485.165,00	413.950,00	413.950,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.637,18	10.065,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	324.955,55	360.266,00	483.469,77	208.900,00	175.900,00	175.900,00	-56,79
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	340.592,73	370.331,00	485.469,77	208.900,00	175.900,00	175.900,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	263.559,46	405.002,81	686.727,67	255.700,00	206.200,00	206.200,00	-62,77
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	66.895,05	9.133,96	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	330.454,51	414.136,77	697.727,67	266.700,00	217.200,00	217.200,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	46.980,00	78.957,94	56.000,00	52.600,93	36.000,00	36.000,00	-6,07

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	46.980,00	78.957,94	56.000,00	52.600,93	36.000,00	36.000,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.261,48	18.444,25	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	176.528,19	376.608,57	1.000.440,82	36.000,00	7.300,00	7.300,00	-96,40

Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	46.297,33	15.400,00	362.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00	-95,72

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	485.842,72	1.041.509,47	1.504.831,76	410.600,00	320.600,00	320.600,00	-72,71

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	292.852,98	321.078,85	585.211,77	256.000,00	250.400,00	250.400,00	-56,26

Programma 09.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.002.782,70	1.773.041,14	3.689.984,35	718.100,00	593.800,00	593.800,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	71.096,57	45.700,00	339.827,16	70.700,00	27.700,00	27.700,00	-79,20
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	71.096,57	45.700,00	339.827,16	70.700,00	27.700,00	27.700,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	212.429,64	269.541,90	411.600,00	427.000,00	431.000,00	431.000,00	+3,74

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	33.327,91	45.636,82	74.150,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00	+2,49

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	531.135,26	454.713,43	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.394,53	21.660,00	42.000,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00	-20,24

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.305,01	0,00	19.057,95	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-89,51

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.206,40	21.582,93	43.500,00	32.600,00	30.600,00	30.600,00	-25,06

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	829.798,75	813.135,08	1.140.307,95	1.121.100,00	573.100,00	573.100,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	69.975,00	46.650,00	46.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	70.291,71	72.362,97	49.300,00	57.800,00	57.800,00	57.800,00	+17,24
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	140.266,71	119.012,97	95.950,00	57.800,00	57.800,00	57.800,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	32.500,00	31.700,00	31.700,00	31.700,00	-2,46
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	42.200,00	39.835,00	40.035,00	40.035,00	-5,60
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	74.700,00	71.535,00	71.735,00	71.735,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	65.099,70	65.099,70	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.023.289,56	1.145.713,58	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.023.289,56	1.145.713,58	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	

OBIETTIVI STRATEGICI

La semplificazione, la digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile.

L'amministrazione comunale, come per gli scorsi anni, intende perseguire obiettivi strategici che si declinano in un **modello di sviluppo sostenibile**, in particolare partendo dal primo e fondamentale pilastro rappresentato dalla trasformazione digitale le cui linee generali si possono così declinare:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- implementazione dello smart working e attivazione dei **servizi on line** quali strumenti di modernizzazione ed efficientamento della pubblica amministrazione;
- dematerializzazione dei processi di lavoro, come parte rilevante di un cambiamento organizzativo volto ad incrementare l'efficienza, l'efficacia e la produttività dell'azione amministrativa;
- sviluppo di modelli di interoperatività;
- sviluppo delle competenze digitali dei singoli lavoratori.

A tale fine, il triennio 2024-2026 vedrà l'amministrazione impegnata nel completamento delle azioni e degli interventi, già avviati nel biennio precedente, ed incentrati su:

rafforzamento delle competenze digitali;

rafforzamento delle infrastrutture digitali;

facilitazione migrazione in cloud;

ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità agile (*servizi on line – stanza del cittadino*).

OBIETTIVI GESTIONALI COMUNI

Si tratta di obiettivi assegnati nel loro complesso a tutti i Servizi in cui si articola la struttura amministrativa e si riferiscono a temi che si assumono strategici per l'amministrazione e ciò al fine di promuovere la convergenza di tutta l'organizzazione verso la realizzazione degli stessi, alimentando una collaborazione tra servizi e uffici per individuare modalità lavorative sempre migliorative.

- Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'ente.
- Lavoro di squadra e Lavoro agile, con miglioramento dei processi di integrazione.
- Formazione del personale dipendente: innalzamento del livello di professionalità e competenza, con particolare attenzione alle competenze in materia digitale e per la sicurezza informatica.
- Conclusione ed attuazione degli interventi finanziati con fondi PNRR.

OBIETTIVI GESTIONALI INDIVIDUALI

Gli obiettivi gestionali operativi saranno assegnati con l'approvazione del Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione a ciascun Responsabile di servizio e si riferiscono alle funzioni di competenza della singola struttura (Servizio) in cui si articola l'amministrazione comunale.

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.

La struttura organizzativa.

L'amministrazione comunale è inserita in un articolato contesto di gestioni associate intercomunali disciplinate

da convenzioni con diversi Comuni della Valle del Chiese.

Una prima gestione associata [Comune di Storo (capofila) – Bondone e Castel Condino] di carattere generale coinvolge tutto il personale non assegnato alle altre due gestioni associate di carattere specifico: **custodia forestale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese – Asuc di Darzo] e **Polizia Locale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese –Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Sella Giudicarie].

Con la gestione associata di carattere generale, i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino, al fine di assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, hanno convenuto svolgere in forma associata i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3/2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12/2014.

Il Comune di Storo ha assunto il ruolo di Comune capo fila delle gestioni associate.

Nell'ambito di tale riorganizzazione, tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato trasferito - attraverso l'istituto del comando - alle dipendenze del Comune di Storo.

I servizi in cui si articola la gestione associata di carattere generale (Segreteria e Affari Generali, Servizi demografici ed elettorale, Finanziario e tributi, Tecnico e lavori pubblici) ed il personale ad essi assegnato prestano la propria attività a favore delle singole amministrazioni comunali di Storo, Bondone e Castel Condino.

La gestione associata comprende anche il Segretario comunale e l'**Ufficio per la transizione al digitale** composto dal Segretario comunale, dall'assistente informatico presente nella dotazione organica e dai Responsabili dei servizi con compiti di supporto per l'individuazione delle misure e delle azioni per la transizione al digitale (deliberazione GC n. 16/2020).

Come sopra specificato tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato assegnato alla gestione associata generale dei servizi tra i Comuni di Storo (capofila) Bondone e Castel Condino. Il personale assegnato alla gestione associata di cui trattasi svolge quindi la propria attività a favore delle tre amministrazioni comunali sotto la direzione dei Responsabili dei servizi e con il coordinamento del Segretario comunale.

Ai Servizi di Polizia Locale Valle del Chiese e di Vigilanza boschiva del Chiese, in forza degli accordi convenzionali "*speciali*", è assegnato personale dipendente del Comune di Storo che svolge servizio di polizia e vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alle rispettive e specifiche convenzioni.

DOTAZIONI DI PERSONALE PER SERVIZIO E PER FIGURA PROFESSIONALE

GESTIONE ASSOCIATA DEI COMUNI DI STORO – BONDONE - CASTEL CONDINO

Alla gestione associata è assegnato tutto il personale dipendente dei Comuni di Storo (escluso il personale assegnato alla scuola materna di Darzo), Bondone e Castel Condino.

La tabella riporta il personale al 31.12.2023

GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI

STORO – BONDONE – CASTEL CONDINO

	CATEGORIA/LIV		FIGURA PROFESSIONALE	
Segretario comunale				Storo
	Categoria C base	1	Assistente informatico	Storo Part time 18h
Affari Generali Segreteria	Categoria D base	1	Funzionario amministrativo	Storo
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Castel Condino
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore bibliotecario	Storo – VACANTE
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo
	Categoria C base	1	Ass. amministrativo/contabile	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Bondone
Finanziario	Categoria D base	1	Funzionario contabile	Storo
	Categoria C evoluto	2	Collaboratore contabile	Storo
	Categoria C base	2	Ass. amministrativo/contabile	Storo
	Categoria C base	1	Ass. amministrativo/contabile	Bondone - VACANTE
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Storo - Part time 24 h
	Categoria C base	1	Assistente contabile	Storo - Part time 20 h
	Categoria B evoluto	1	cuoco specializzato	Storo
	Categoria A	1	operatore d'appoggio	Storo – Tempo determinato
Anagrafe Stato civile Elettorale	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo
	Categoria C base	2	Assistente amministrativo	Storo - Part time 20 h
Tecnico	Categoria D base	1	Funzionario tecnico	Storo
	Categoria D base	1	Funzionario tecnico	Storo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo Part time 20 h VACANTE

	Categoria C base	5	Assistente tecnico	Storo
	Categoria C base	1	Assistente tecnico	Bondone
	Categoria C base	1	Assistente tecnico	Castel Condino 24 h VACANTE
	Categoria B base	1	Operatore amministrativo	Storo
	Categoria B base	3	Operaio qualificato	Storo
	Categoria B evoluto	1	Operaio specializzato	Storo
	Categoria B base	1	Operaio qualificato	Bondone
	Categoria B base	1	Operaio qualificato	Castel Condino

GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE

SERVIZIO	CATEGORIA/LIV		FIGURA PROFESSIONALE	
Polizia Locale	Categoria D base	1	Funzionario Polizia Municipale	Storo
	Categoria C base	7	Agente polizia municipale	Storo – 2 posti VACANTI
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo - Part time 20 h

GESTIONE ASSOCIATA VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE

Vigilanza Boschiva	Categoria C base	4	Custode forestale	Storo
--------------------	------------------	---	-------------------	-------

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

La disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni della Provincia autonoma di Trento.

L'art 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm prevede quanto segue (si riportano le norme riferite ai Comuni **con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**):

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

A seguito dell'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali prevista dal citato comma 3.2 è stata adottata la deliberazione n. 1798 di data 07.10.2022 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni", con la quale la Giunta provinciale ha "unificato le deliberazioni n. 592 di data 16.04.2021 e n. 1503 di data 10.09.2021 in un unico provvedimento". Nell'allegato A tabella A della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1798/2022 **le nuove assunzioni teoriche potenziali (colonna f) per il Comune di Storo** sono state quantificate in numero di **cinque unità**.

Nel corso del biennio 2021-2022 sono state assunte, previa modifica della dotazione organica, due nuove unità di personale (un funzionario contabile categoria D base e un assistente amministrativo contabile categoria C base). Le altre assunzioni effettuate nel corso del biennio trascorso sono state effettuate per la sostituzione di personale che era in servizio al momento della definizione della dotazione standard di cui all'Intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali ai sensi del comma 3.2 dell'art. 8 LP 27/2010 e ss.mm. sopra riportato.

Nel corso del 2023 è stata effettuata una nuova assunzione a tempo indeterminato di un assistente tecnico – categoria C – livello base (determina n. 90/2023).

Il gap tra assunzioni teoriche potenziali (colonna f) per raggiungere lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, e le assunzioni effettuate nel triennio 2021-2023 rimane di due unità di personale, a cui si aggiunge l'unità di personale a tempo parziale (20 ore settimanali) cessata a fine aprile 2023.

Trattandosi di personale assegnato alla Gestione associata generale dei servizi (Rep. n. 1220 /2016 atti privati del Comune di Storo), allo stato non può essere programmata alcuna nuova assunzione nel biennio 2024-2026 perché la spesa non risulterebbe sostenibile dalle amministrazioni comunali di Bondone e Castel Condino.

La sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 nell'allegato A tabella B ha previsto inoltre per la **Polizia Locale della Valle del Chiese (capofila Comune di Storo)** una dotazione complessiva di 6,13

unità. Con successiva deliberazione n. 1503 di data 10 settembre 2021, la Giunta provinciale ha integrato la disciplina delle assunzioni del personale di polizia locale specificando che:

- i contingenti indicati nella tabella B allegata alla deliberazione n. 592/2021 si riferiscono alle ore di servizio effettivo su strada, ai quali si aggiunge un ulteriore 40% connesso allo svolgimento dell'attività amministrativa, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi ferie ecc.;
- sono ammesse, in aggiunta a tali contingenti, l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della L.P. 8/2005, nonché l'assunzione di ulteriore personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico;
- sono ammesse ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati nella tabella B allegata alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021, utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A della medesima deliberazione n. 592/2021.

Per effetto delle precisazioni ed integrazioni menzionate, la dotazione complessiva standard del corpo della polizia locale Valle del Chiese ammonta quindi a complessive **8,58 unità**.

Il personale attualmente in servizio ed assegnato al servizio polizia locale a tempo indeterminato risulta essere di **6,55 unità**.

Con avviso n. 109 – 21/08/2023 è stato bandito il concorso pubblico per due agenti di polizia locale categoria C livello base.

FABBISOGNO DI PERSONALE.

I posti vacanti nella dotazione organica suddivisi per servizi:

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI

1 posto di collaboratore bibliotecario – Categoria C livello evoluto, coperto a tempo determinato fino al 31.08.2024 (determinazione n. 436/2022).

SERVIZIO TECNICO:

1 posto di assistente amministrativo a 20 ore settimanali, rispetto al quale l'amministrazione, trattandosi di contratto di lavoro a tempo parziale, si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in merito alla copertura o meno del posto, anche in considerazione delle ricadute in termini di sostenibilità della spesa a carico dei bilanci dei Comuni in gestione associata di Bondone e Castel Condino.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE:

2 posti vacanti di agente di polizia municipale – Categoria C base, di cui uno coperto a tempo determinato fino al 03.10.2024 (determinazione n. 263/2023).

In considerazione di quanto sopra esposto, è possibile redigere il seguente:

PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

2 agenti di polizia municipale	Categoria C base	2024
1 Collaboratore di biblioteca	Categoria C evoluto	2024-2025

Per quanto concerne il personale della **scuola d'infanzia di Darzo** il trend demografico negativo non consente di attivare la procedura di cui all'articolo 24 della legge provinciale n. 18 del 2017 come sostituito dall'art. 10 della legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20 "Legge di stabilità provinciale 2023" per l'assunzione a tempo indeterminato dell'operatore d'appoggio.

Il programma previsto in questo paragrafo non necessita per la sua attuazione di modifiche alla dotazione organica complessiva dell'ente allegata al Regolamento Organico e di Organizzazione dei servizi.

Nel corso del biennio 2024/2025 è prevista **una procedura di progressione da livello base a livello evoluto della Categoria C** da assegnare al Servizio "Corpo di Polizia Locale Valle del Chiese".

La procedura di progressione di cui trattasi è preceduta dal parere obbligatorio della Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Valle del Chiese e dalla modifica della definizione delle dotazioni di personale per servizio e per figura professionale adottata dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei servizi il quale stabilisce che l'apparato tecnico amministrativo comunale è costituito da unità organizzative denominate servizi (comma 1), che il Consiglio Comunale definisce la dotazione organica complessiva suddivisa per categoria (comma 2) e che nell'ambito della dotazione organica per ciascuna categoria, la Giunta comunale (comma 4) individua il numero dei posti per le singole figure professionali e la dotazione organica per ogni servizio nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio.

12. Programma triennale delle opere pubbliche.

programma opere pubbliche 2024-2026			
anno	descrizione	importo	Note finanziamento
2024	potenziamento acquedotti comunali (appaltati parte dei lavori)	€ 2.700.000,00	<i>parte bilancio comunale ammissione a finanziamento euro 1.931.307,59 PAT Delibera 448/2022</i>
2024	potenziamento acquedotto di servizio ai fienili di Lorina	€ 600.000,00	<i>bilancio comunale una parte – ammissione a finanziamento PAT € 365.620,14 DGP 1102/2021</i>
2024	piano di riqualificazione illuminazione pubblica comunale PRIC	€ 300.000,00	<i>bilancio comunale e una parte 50.000 euro PNRR 2024</i>
2024	Demolizione e sistemazione area presso edificio p.ed. 33 CC Lodrone denominato casa Cialdella (appaltato parte dei lavori)	€ 450.000,00	<i>bilancio comunale e in parte PNRR (parte già appaltata) per 125.000 euro</i>
2024	Interventi straordinari per il risanamento della palazzina sportiva in località Grilli	€ 770.000,00	<i>in fase di definizione</i>
2024	riqualificazione edificio scuola Riccomassimo	€ 527.586,00	<i>bilancio comunale – ammissione a finanziamento euro 425.206,65 delibera DGP 1053</i>
2024	riqualificazione sismica edificio scuola infanzia di Storo	€ 1.022.000,00	<i>bilancio comunale una parte – ammissione a finanziamento PAT € 817.600,00 DGP 1906/2023</i>
2024	Sistemazione ultimo piano palazzo comunale località Martinello	€ 250.000,00	<i>bilancio comunale utilizzo fondi ECA</i>
2024	costruzione sede per cantiere comunale	€ 750.000,00	<i>bilancio comunale – 2024 acquisto o esproprio prima della progettazione</i>
2024	riqualificazione energetica e sismica edificio scuola media Storo	€ 4.500.000,00	<i>bilancio comunale – 2024 fase progettuale – si procederà alla richiesta del contributo dopo progetto</i>
	Totale anno 2024	€ 11.869.586,00	

2025	riqualificazione energetica edificio Palastor	€ 1.100.000,00	<i>bilancio comunale nel 2025 si procederà con la progettazione e poi richiesta a PAT per eventuale contributo</i>
2025	Realizzazione nuova viabilità in zona industriale a Storo	€ 2.531.400,00	<i>bilancio comunale abbiamo progetto preliminare nel 2025 si procederà con la progettazione e poi richiesta a PAT per eventuale contributo</i>
2025	riqualificazione e arredo urbano piazza Lucillo Grassi	€ 500.000,00	<i>bilancio comunale</i>
2025	realizzazione parcheggio in via San Giovanni a Darzo	€ 400.000,00	<i>presente preliminare – bilancio comunale nel 2025 si procederà con la progettazione e poi richiesta a PAT eventuale contributo</i>
	Totale anno 2025	€ 4.531.400,00	
2026	Restauro castello santa Barbara in Lodrone	€ 2.000.000,00	<i>interventi preliminari alla realizzazione</i>
2026	deviazione rio Proes lungo la strada di Costiole	€ 1.000.000,00	<i>bilancio comunale</i>
2026	riqualificazione e arredo urbano piazza del Comune	€ 500.000,00	<i>bilancio comunale</i>
2026	sistemazione Ca' Rossa-Marigole-Faserno	€ 2.500.000,00	<i>richiesto contributo Ministero in attesa di risposta</i>
2026	messa in sicurezza strada Costiole-PosMalmerio	€ 1.500.000,00	<i>Fatta richiesta inserimento in graduatoria dell'intervento a PAT prevenzione e rischi, in attesa di risposta</i>
	Totale anno 2026	€ 7.500.000,00	
	Totale opere pubbliche	€ 23.900.986,00	
	Interventi di minore importo		
2025	Restauro chiesetta Sant'Antonio	€ 100.000,00	<i>bilancio comunale</i>
	Totale interventi minori	€ 100.000,00	

	Totale generale oo.pp.	€ 24.000.985,95	

13. Gestione del patrimonio.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

L'Amministrazione intende procedere con le seguenti operazioni immobiliari, salvo l'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente:

- 1) permuta tra le pp.ff. 2046 e 2047 in località Grilli a Storo con la p.f. 614 (ex ECA) in località Calcine sempre a Storo.
- 2) permuta tra le pp.ff. 2054 e 2055 in loc. Grilli a Storo con la p.f. 2742 (Ex Eca) sempre a Storo.
- 3) permuta in loc. Lorina tra una parte della p.f. 4032 in località Lorina e la p.ed. 412 e p.f. 322 in loc. Sarà;
- 4) permuta tra le pp.ff. 2626/1, 2665/1, 2682/2 (patrimonio indisponibile), 2669, 2670/1, 2670/2 (Ex Eca) in zona industriale a Storo con le pp.ff. 3634 e 3635 in località Roversella sempre a Storo.
- 5) permuta tra parte della p. f. 3822/3 (Asuc) in località Roversella a Storo con le pp.ff. 2048, 2049, 2052, 2053, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060/1, 2060/2 e 2061 in loc. Grilli sempre a Storo.
- 6) permuta tra parte della p.f. 3654/6 in località Roversella con le pp.ff. 3630, 3631 e 3632/1 sempre in località Roversella in c.c. Storo.
- 7) permuta tra le pp.ff. 3654/9 e 3654/7 in località Roversella con le pp.ff. 2051, 2040, 2177 e 2044 in località Grilli in c.c. Storo.
- 8) alienazione di parte della p.f. 5753 in c.c. Storo.
- 9) cessione gratuita alla Pat della neo p.f. 1141 (tipo di frazionamento 3015/2022) in c.c. Darzo.

14. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.084.412,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.313.700,00	5.125.450,00	5.125.450,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.366.200,00	5.060.350,00	5.060.350,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		39.835,00	40.035,00	40.035,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.100,00	65.100,00	65.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-117.600,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	60.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	117.600,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		60.000,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.205.625,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	117.600,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.148.025,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-60.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		60.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	60.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

15. Vincoli di finanza pubblica.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

La legge di bilancio 2019 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A seguito del superamento dei vincoli di finanza pubblica approvato con la manovra di bilancio 2019, secondo la nuova disciplina regolata al comma 821 della legge 145/2018, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto devono essere garantiti:

1. pareggio finanziario di competenza;
2. un fondo di cassa finale non negativo;
3. equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria;
4. equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria.